IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 119. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 30 Aprile 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La smentita di un accordo sulle vertenze pendenti tra l'Inghilterra e la Russia ha fatto credere all'abbandono delle trattative. La verità è che l'accordo non è ancora raggiunto, ma le trattative continuano e si spera che riescano prima che si riunisca la Conferenza per la pace.

Intanto è stata firmata la Convenzione tra l'Inghilterra e la Russia relativamente alla questione delle ferrovie in Cina.

E che sia così, lo dimostra la concessione di tre porti alla Russia nella Corea, che è una conseguenza dell'accordo col Giappone, il quale riconobbe la preponderanza dell'influenza russa sulla Corea, consenziente l'Inghilterra.

Un altro sintomo delle buone disposizioni fra Pietroburgo e Londra si ha in questo, che all'atto della cessione delle imposte di sette *vilayets* nell'Asia Minore, fatta dal Sultano alla Russia per completare l'indennità per la guerra del 1877-78, il *Times* pubblicava un rapporto allo Czar dal suo Min. delle finanze, sig. Witte, nel quale si constata che ormai il mercato francese è chiuso, sicchè soltanto in Inghilterra la Russia potrebbe d'ora innanzi contrarre operazioni per consolidare le finanze e rialzare le condizioni dell'agricoltura, aprendo nuovi sbocchi ai suoi prodotti del suolo sul mercato inglese.

Tutto questo indica le maggiori probabilità tra i due Stati di un accordo commerciale e finanziario.

×

Circa Samoa, che — nonostante la partenza dei commissari delle tre potenze da Apia — continua a far parlare di sè, la *Nordd. Allg. Zeit.* ha smentito recisamente le voci di nuovi attriti tra gli equipaggi tedeschi e gli altri, rilevando che i rapporti furono fra essi e gli equipaggi anglo-americani sempre corretti, ciò che toglie molta importanza ai lamentati incidenti.

Quelli però che non riescono ad intendersi sono i partigiani dei due Re-candidati, Mataafa e Malietoa, i quali si accapigliano quasi giornalmente.

Mentre la Germania e gli Stati Uniti hanno ritirato le loro navi da Apia, disinteressandosi così alle controversie di carattere puramente interno tra gli indigeni, le navi inglesi continuano a bombardare Apia.

Questo fatto renderà più difficile l'opera abbastanza delicata dei tre Commissari, ma affretterà probabilmente la fine del tridominio, il quale appare sempre più insostenibile.

×

L'incidente del capitano Coghlan, comandante del *Raleigh*, il quale un po' esaltato dal vino, ha riferito nei clubs di New York dei pettegolezzi rimontanti al blocco di Manilla, inframettendovi anche l'imperatore Guglielmo, non ha influito sulle buone relazioni tra la Germania e gli Stati Uniti. L'ambasciatore tedesco a Washington ha dichiarato al Presidente, Mac-Kinley, che il governo di Berlino riguardava il contegno del capitano Coghlan come una questione di disciplina interna e Mac Kinley espresse il vivo rammarico del Governo per l'accaduto, rinnovando i sentimenti di riverenza per l'imperatore e di amicizia per la Germania.

Alle Filippine le truppe del gen. Otis hanno riportato un successo rilevante occupando Calumpit, ove gli insorti di Aguinaldo, dopo essere stati cacciati dal quartiere generale di Malolos, al sud di quella posizione, si erano fortemente trincerati.

Secondo i rapporti del generale Otis, le ostilità sarebbero finalmente prossime al termine e le trattative cogli insorti per la conclusione della pace sarebbero già iniziate.

×

Nella seduta di mercoledì alla Camera ungherese il Pres. del Consiglio Szell rispose — dopo essersi inteso col conte Goluchowsky — all'interpellanza del dep. Major sulle intenzioni del Governo austro-ungarico rispetto ad un azione in Cina.

Szell rilevò la grande importanza che l'acquisto di una stazione di carbone in Cina, avrebbe per lo sviluppo dell'industria e del commercio dell'Austria Ungheria, ma notò che l'iniziativa doveva partire dai commercianti e dagli industriali e che il Governo l'avrebbe secondata. La questione sarà certamente trattata, in autunno in seno alle Delegazioni.

Durante il soggiorno del conte Goluchowsky a Budapest si sarebbe anche discussa tra i due governi la questione dell'aumento della Marina da guerra — che si connette coll'azione in Cina. Ma tutte le voci sono per ora premature.

×

La Commissione del 28 alla Dieta prussiana ha cominciata la discussione dell'importante progetto per la costruzione del Canale tra il Reno e l'Elba che importa una spesa di 260 milioni di marchi, al quale i conservatori e, specialmente gli agrari sono contrarii.

I giornali favorevoli al Canale, accusano il Ministro delle finanze Miquel, di avere, per riguardo agli agrari, sostenuto molto debolmente il progetto in prima lettura; ma siccome l'imperatore desidera vivamente l'attuazione del progetto, il sig. Miquel farà di tutto in seno alla Commissione per smuovere i conservatori e gli agrari dalla loro opposizione.

Se non riuscisse, la situazione interna in Prussia potrebbe prendere una piega inattesa, che potrebbe anche portare allo scioglimento della Dieta.

×

La situazione determinata dallo sciopero dei minatori nei quattro bacini carboniferi del Belgio è relativamente migliorata, avendo molti minatori accettato l'aumento del 5 per cento sulle mercedi ed altri, essendo propensi ad accettare il 10, sebbene i capi insistano pel 20.

La situazione è difficile per la deficienza di carbone disponibile, sicchè, perdurando lo sciopero, parecchie miniere dovrebbero chiudere.

Lo sciopero si è un po' complicato per la riforma elettorale, la quale, favorendo i collegi dei senatori e deputati ministeriali, offre un arma di agitazione ai socialisti.

×

Auspici l'Austria-Ungheria e la Russia, che ormai procedono pienamente d'accordo in tutte le questioni balcaniche, la Bulgaria è stata ammessa alla Conferenza dell'Aja, sotto una forma che rispetta l'alta sovranità della Turchia.

In compenso, il governo bulgaro è fermamente deciso a non permettere che il Congresso, il quale si adunerà a Sofia il 14 maggio per concretare un memoriale sulla questione della Macedonia da inviarsi alla Conferenza, turbi la tranquillità in Bulgaria e nella penisola balcanica.

Politica e Diplomazia

Parigi, 28, ore 19 — Il *Journal des Débats* crede che l'aumento dei dazi doganali in Inghilterra abbia uno scopo politico; quello cioè di ottenere concessioni da talune nazioni, i cui interessi sono danneggiati da tale aumento.

Vienna, 29 — L'Imperatore ha ricevuto a mezzodì l'Ambasciatore italiano, conte Nigra.

Vienna, 29, ore 11,50. — L'Imperatore parte oggi per Gödöllö, presso Budapest, ove si tratterrà sino al 15 maggio, giorno in cui ritornerà a Vienna per assistere all'inaugurazione del monumento all'arciduca Alberto, alla quale assisteranno, oltre all'Imperatore Guglielmo, il Re di Sassonia, il principe-reggente di Baviera (cognato del defunto arciduca), i duchi Filippo, Alberto, Roberto e Ulrico del Würtemberg ed altri principi tedeschi.

Berlino, 29, ore 12,40. — Da Copenaghen si annunzia che quest'anno lo Czar e la Czarina si recheranno in Danimarca durante l'estate per un lungo soggiorno.

Vienna, 29, ore 11,45. — La Convenzione russo-turca pel saldo dell'indennità di guerra stabilisce che i sette *vilayets* seguenti: Konia, Siwas, Aleppo, Addina, Castania, Smirne e Brussa, passeranno in amministrazione alla Banca Ottomana, la quale — salvo i diritti dei terzi — riscuoterà tutte le entrate cogli stessi privilegi che ha pel contratto del debito pubblico, e provvede naturalmente ai pagamenti da farsi ratealmente alla Russia.

I funerali del conte di Hohenwart.

(S) **Vienna**, 28 — Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali del Presidente della Suprema Corte dei Conti, conte di Hohenwart.

V'intervenne l'Imperatore.

I funerali riuscirono imponentissimi per l'immenso concorso delle autorità, delle rappresentanze e della popolazione.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Bretagna.

Gli operai italiani a Londra.

(S) **Londra**, 28. — *Camera dei Comuni.* — Steadman svolge una interrogazione per sapere se i consoli britannici di Firenze e di Milano abbiano firmato o controfirmato insieme coi sindaci di quelle città dei contratti per la venuta in Inghilterra di stuccatori esteri durante lo sciopero attuale organizzato dalla Federazione degli stuccatori inglesi; ed in caso affermativo domanda di sapere se abbiano diritto di ciò fare e se abbiano agito come rappresentanti del governo britannico.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, risponde che i suddetti consoli furono invitati ad inviare analogo rapporto. Il console di Milano dichiarò che nessun contratto di tal genere fu firmato o controfirmato da lui, e che nè lui nè le autorità municipali hanno conoscenza di simili contratti.

Soggiunge che non è peranco pervenuta risposta dal console di Firenze.

Sir Ashmead Bartlett svolge un'interrogazione per sapere se la questione dell'aumento dei crediti per la marina russa sarà sottoposta alla Conferenza dell'Aja.

Il ministro Goschen si rifiuta di rispondere a simile domanda.

La conferenza pel disarmo

(S) **L'Aja**, 29 — Negli uffici della seconda Camera, i deputati cattolici presentarono una mozione di protesta contro il fatto che il Papa non venne invitato alla Conferenza per il disarmo e per la pace.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 29, ore 12.55. — Dall'Aja si annuncia che, in seguito ad una nuova protesta dell'Italia, le trattative per l'ammissione del delegato del Vaticano, senza voto alla sezione degli arbitrati, sono state definitivamente troncate.

La legge sulla stampa

Mentre a Montecitorio, a quanto si afferma, si sta lavorando a nuove fusioni di gruppi e alla formazione di nuove leghe e si tentano nuove combinazioni, nelle quali le questioni d'interesse generale entrano per 10 e la voglia di prendere o riprendere il potere influisce per 90, noi continueremo l'esame dei provvedimenti, persuasi, come siamo, che tutte queste mosse e finte manovre sono destinate ad un risultato negativo.

Siccome le 22 interpellanze sulla politica estera non potranno essere esaurite per martedì — a meno che il Ministero, seguendo l'esempio adottato l'altro giorno dal Pres. del Consiglio per la mozione sulla nave inglese, non faccia in precedenza dichiarazioni tali da semplificare la discussione — così è probabile che la battaglia sui progetti politici sia rinviata di qualche giorno.

Non sarà un gran danno, essendo desiderabile che il Governo e la Commissione trovino modo d'intendersi. Di fronte all'attitudine dei radicali, che faranno fuoco e fiamme contro i provvedimenti, ciò che del resto si comprende, uno screzio profondo tra Commissione e Ministero non potrebbe che pregiudicare il fine comune, che è quello di non lasciare, come in passato, lo Stato disarmato contro l'opera nefasta dei partiti sovversivi.

Il progetto della Commissione ha, come già dimostrammo, il grave difetto di sconvolgere tutto l'organismo della legge attuale sulla stampa, mentre l'obiettivo principale che si propone il progetto ministeriale è di renderla più efficace, assicurando in modo effettivo le responsabilità, nei casi di trasgressione.

E' assurdo il dire che la Commissione abbia esorbitato, imperocchè essa aveva diritto di mutare anche le virgole del progetto ministeriale; ma è certo che se si fosse limitata a rafforzare la responsabilità pecuniaria, rendendo solidali coll'editore, il direttore o redattore capo ed anche la tipografia, dove si stampa il giornale, lasciando le altre responsabilità al gerente, attenuate, quando è in causa l'autore, ai minimi termini, avrebbe raggiunto completamente lo scopo, senza alterare nella sua essenza l'Editto Albertino.

La garanzia del tipografo, che in fondo rappresenta una cauzione indiretta e non preventiva, giacchè il tipografo, vorrà assicurarsi dall'editore una garanzia per la responsabilità, cui può andar incontro — responsabilità che del resto la legge attuale gli assegna per le stampe non periodiche — presenta soltanto l'inconveniente del privilegio che pel Cod. di Commercio, (richiamandosi in ciò al Codice Civile) possono avere sulle macchine ed attrezzi coloro che li hanno forniti e il proprietario del locale, nel caso in cui non fossero stati pagati; ciò che rende possibile l'artificio

E' vero che a questo sotterfugio non è facile ricorrere per le formalità che il Codice prescrive a proposito del privilegio, ma in ogni modo se non è una porta, è sempre una finestrina aperta per eludere la responsabilità pecuniaria, nella quale, secondo noi, sta il perno o l'asse per rendere efficace qualunque legge sulla stampa. Infatti dall'inglese alla portoghese, che è l'ultima in materia, tutte le legislazioni sono informate a questo concetto.

Abbiamo di già dimostrato come anche la responsabilità del direttore, che ferisce il principio di libertà e sconvolge tutta la economia della legge attuale, che nella sua base è tra le migliori e le più liberali, possa essere elusa, mediante la sostituzione di gerenti mobili travestiti da autori degli articoli incriminati: manca quindi nel progetto della Commissione una disposizione, la quale abbia realmente l'efficacia di rendere pronta ed effettiva la responsabilità pecuniaria, mentre quella del Ministero è troppo blanda.

Voi non volete disposizioni preventive. Sia pure; ma se volete evitare che la repressione non diventi una burlètta, si dovrebbe adottare una disposizione della recente legge Portoghese, liberalissima, la quale prescrive che tre giorni dopo la condanna in prima istanza i responsabili solidali debbono depositare l'ammontare della multa e delle spese; salvo a riprenderlo, se la sentenza sarà riformata dal Magistrato superiore.

Così s'ottiene il doppio scopo; che la condanna sarà effettiva e che il giornale non potrà facilmente sbizzarrirsi nei mesi, durante i quali si svolge il giudizio, a violare impunemente la legge, come accadrebbe col progetto della Commissione ed in parte anche con quello del ministero.

Guglielmo II e Mac-Kinley.

(S) **Berlino**, 29. — L'Imperatore Guglielmo ha diretto al Presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, il seguente telegramma:

" Il mastro generale delle poste imperiali mi ha testè annunziato che V. E. ha dato il suo benevolo consenso affinchè il nuovo cavo transatlantico tedesco approdi alle coste degli Stati Uniti.

" Questa lieta notizia susciterà soddisfazione e gioia in tutto l'impero tedesco ed io ne ringrazio V. E. nel modo più cordiale.

" Possa il nuovo cavo unire ancor più strettamente le nostre due grandi Nazioni e cooperare a far progredire fra esse la pace, il benessere ed il reciproco buon volere. „

Il Presidente Mac Kinley ha risposto così:

" Ho ricevuto con piacere il telegramma della M. V. riguardante l'unione dei due paesi col cavo telegrafico diretto.

" E' con sincera soddisfazione che io ho acconsentito a che questo nuovo cavo sottomarino appoggi sulle coste degli Stati Uniti, tanto più che io vi vedevo un'occasione per far progredire l'elevato compito del servizio telegrafico internazionale che unisce più strettamente Nazioni separate dallo spazio e mette i loro rispettivi cittadini in relazioni più intime con interesse e con vantaggio reciproco e con amichevole benvolere.

" Possa il nuovo cavo costituire un nuovo legame fra le due Nazioni, come è mio ardente desiderio e mia speranza. „

L'Italia e la Triplice.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Vienna, 29, ore 17.35. — L'opinione pubblica in Austria-Ungheria, dopo la convenzione franco-inglese e dopo le manifestazioni di Cagliari restò convinta che la politica estera dell'Italia non muterà.

Questa convinzione fu ripetutamente espressa dal *Pester Lloyd* e dal *Fremdenblatt*.

Il *N. W. Tagblatt* rileva ora tale fatto, citando pure le recenti dichiarazioni dell'onorevole Canevaro.

Il giornale aggiunge che le potenze centrali seguiranno con viva simpatia gli sforzi dell'Italia riguardo a Tripoli e nulla intraprenderanno che potesse intralciare i piani dell'Italia per rinforzare la sua posizione in quei paraggi.

Il giornale assicura che specialmente l'Austria-Ungheria segue il piano dell'azione dell'Italia con sentimenti schiettamente amichevoli.

A questa prima risposta alle nostre osservazioni risponderemo quando conosceremo ciò che dicono gli altri. (*N. d. R.*)

Navi italiane ed estere

Il gabinetto della Presidenza del Consiglio ci ha cortesemente comunicato il testo stenografico del passo del discorso dell'on. Pelloux, che si riferisce al giudizio da lui espresso sull'impiego delle navi nelle missioni transoceaniche e che ha provocata la lettera dell'armatore italiano, da noi ieri pubblicata. Eccolo:

" Non è la prima volta che si acquistano bastimenti all'estero; e chi segue i movimenti delle nostre navi da guerra sa che quando si tratta di destinarne a lunghe missioni lontane, generalmente le prime a cui si pensa sono *Bausan*, *Piemonte*, *Dogali*, od altre navi da noi costrutte, con ottimi risultati, su quei modelli. Ebbene queste tre navi provengono dall'Inghilterra.

" Ciò dimostra anche, ed è pure evidente, come sia conveniente ed utilissimo talvolta acquistare nuovi tipi di navi all'estero, le quali servono poi di campione per simili costruzioni nostre. „

Come si vede, l'interpretazione data alle parole dette dal Pres. del Consiglio e non ben raccolte, come del resto accade spesso, per difetto della nostra aula parlamentare, non era esatta. Il testo è tale, ci sembra, da modificare quasi sostanzialmente la impressione non gradita che si era provata nei nostri circoli marinari e industriali.

L'on. Pelloux, in buona sostanza, ha voluto giustificare le trattative per la nuova nave inglese, dimostrando come sia utile, trattandosi di qualche nuovo tipo, acquistarlo in Inghilterra, perchè, oltre alle lunghe navigazioni, può anche servire di modello per farne costruire di simili dai nostri cantieri, i quali sanno riprodurli con ottimi risultati e, talvolta, aggiungeremo noi, con perfezionamenti tali da poter gareggiare cogl'inglesi.

Del resto, l'elogio schietto che il Presidente del Consiglio ha reso alla nostra industria navale nelle altre parti del discorso, è tale da escludere completamente qualunque apprezzamento d'inferiorità dei nostri cantieri rispetto all'estero.

D'altronde i risultati ottenuti e la dimostrazione data ieri dal costruttore italiano circa l'impiego delle navi uscite dai nostri cantieri nelle missioni lontane, sono la conferma più positiva dei progressi fatti dall'ingegneria e dall'industria nazionale.

A proposito della nave inglese, ieri sera il ministro della marina ha ricevuto dalla Casa Armstrong e C. un telegramma nel quale è detto che ove il Ministero non credesse d'insistere nell'acquisto del nuovo incrociatore, che sarebbe pronto pel 2 maggio, la Casa è disposta a scioglierlo completamente da qualunque impegno senza corrispettivi o compensi di sorta, avendo essa aderito alla vendita specialmente per deferenza al Governo italiano.

Naturalmente la Casa prega il Ministero a volerle dare una risposta definitiva appena gli sarà possibile.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 29 aprile - Pres. **Saracco** *- Ore 16*

Presidente commemora il defunto senatore barone Ignazio **Sortino Specchi Gaetani**. Ne ricorda le persecuzioni sopportate dalla polizia borbonica e le benemerenze cittadine.

Appartenente al patriziato siciliano, ne illustrò la tradizione colla coltura e col patriottismo.

Di San Marzano si associa a nome del governo.

Per la sequestrabilità degli stipendi.

Finocchiaro-Aprile, anche a nome del collega Vacchelli, assente, consente che si apra la discussione sul progetto emendato dall'Ufficio centrale.

Ruspoli. Il principio della sequestrabilità dello stipendio per le imposte locali è stato riconosciuto ed accettato dal governo e dall'Ufficio centrale. La sua applicazione però è stata rimandata ad altro progetto di legge che potrebbe essere approvato con molto ritardo.

Non crede opportuno questo rinvio ed attende le dichiarazioni del governo.

Finocchiaro-Aprile. Il concetto della sequestrabilità degli stipendi per il pagamento dei tributi locali, è stato riconosciuto giusto dal governo ed inserito nel progetto di modificazioni sulle tasse locali, che è in esame innanzi alla Camera.

Non è parso opportuno e conveniente al governo, per ragioni di procedura parlamentare, ripeterlo nel progetto in discussione.

Invita il sen. Ruspoli a non insistere.

Ruspoli non si dichiara soddisfatto di tali spiegazioni e non crede che per ragioni di procedura parlamentare si possa soprassedere dal risolvere una simile questione, che è di alta moralità, o rinviarla alle calende greche.

Non crede nemmeno che la legge sui tributi locali sia sede opportuna per una tale disposizione.

Prega il Ministro che in omaggio alle precedenti deliberazioni del Senato voglia ritornare sulle fatte dichiarazioni.

Guarneschelli (relatore) ripete che siamo innanzi ad una questione di procedura parlamentare dalla quale l'Ufficio centrale ha creduto opportuno disinteressarsi. Spiega come il carattere del privilegio consacrato nel nostro Codice civile è ben diverso da quello a favore dello Stato e degli enti locali di cui ha parlato il senatore Ruspoli. Dichiara che su tale questione si rimette alle deliberazioni del Senato.

Finocchiaro. Il Governo non poteva presentare contemporaneamente ai due rami del Parlamento la stessa disposizione in due progetti diversi. La questione risollevata dal senatore Ruspoli deve essere risoluta in altra sede, ma se verrà presentata una proposta concreta si riserva di manifestare il suo parere ed il Senato deciderà.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Si approvano, senza osservazioni, gli art. 1 e 2.

Ruspoli, all'art. 3 propone che l'art. 13 della legge sui tributi locali che ammette la sequestrabilità di un quinto degli stipendi per mancato pagamento di imposte locali, sia incluso nel presente articolo.

Non comprende la ragione di procedura e di convenienza parlamentare invocata dal ministro, poichè anche la presente legge una volta approvata dal Senato deve ritornare alla Camera.

Non comprende perchè si debba ritardare la sanzione di un principio che lo stesso relatore ha riconosciuto di moralità e di giustizia.

Finocchiaro-Aprile. Dopo quanto si è detto se ne rimette al Senato.

Guarneschelli (relatore) propone di sospendere brevemente la seduta per mettersi d'accordo col governo e col proponente. La seduta è sospesa.

Si riprende la seduta.

Pagano-Guarneschelli (relatore) propone la seguente aggiunta all'articolo 3° concordata fra l'Ufficio Centrale e il Ministro:

Art 3. — Indipendentemente dalla quota di stipendio, assegno, pensione ed indennità, che può essere vincolata giusta i precedenti articoli, rimangono ferme le disposizioni contenute nelle leggi ricordate nella prima parte del primo articolo, per gl'impiegati e pensionati dello Stato, e permissive di cessioni o sequestri sopra una quota diversa, per le due cause speciali, di alimenti legalmente dovuti nel limite di un terzo e di debiti dipendenti dall'esercizio delle funzioni d'impiegato nel limite di un quinto.

(Aggiunta) — « Lo stesso quinto può altresì essere « sequestrato o ceduto per imposte o tasse personali « dovute allo Stato o ai Comuni. »

Il Senato approva e così pure gli articoli 4° e 5° ed ultimo.

Si vota a scrutinio segreto.

Risultato: Vot. 86 - Fav. 65 - Contr. 21.

Il Senato approva.

La seduta termina a ore 18.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 29 Aprile - pres. **Zanardelli** - Ore 14,5

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia del compianto generale Marselli.

Fili-Astolfone ricorda il patriottismo del defunto senatore marchese Ignazio Specchi di Sortino e propone che si esprimano condoglianze alla famiglia. (*Approvazioni*).

Presidente. Lo ha fatto già.

Di San Marzano (guerra) si associa a nome del Governo.

Proposte di legge di iniziativa parlamentare.

Fulci N. (segretario) legge le seguenti proposte:

Imprestiti sui prodotti agricoli (Poli);

Integrità del Comune di Montegiorgio (Galletti e Caetani);

Modificazione agli articoli 357 e 405 del Codice di procedura penale (Vischi);

Tutela delle rimesse e dei risparmi degli emigrati (Frascara Giacinto);

Istituzione di un conservatorio doganale (Pantano ed altri);

Aggregazione del Comune di Pisa al Mandamento di Montechiaro (Borsarelli);

Costituzione di un Ufficio del lavoro (Colajanni ed altri).

Interrogazioni.

Di San Marzano (guerra), al deputato Santini, che interroga intorno ai continui ritardi nella concessione della rafferma con premio nell'arma dei Reali Carabinieri, risponde che il Ministero potrebbe respingere le domande di rafferma con premio, che eccedono la somma stanziata in bilancio; tuttavia cerca sempre di trovar modo di accoglierle; ma l'indugio diventa una necessità.

Santini prende atto e ricorda che la rafferma non può essere menomata da considerazioni di bilancio.

Colosimo (agricoltura) risponde alla interrogazione dell'on. Gallini, sul ritardo frapposto a presentare il progetto di riforma alla legge forestale, che, nella prossima settimana, sarà presentato il progetto, insieme con quello sulla colonizzazione interna e sui demani del mezzogiorno. (*Bene*).

Gallini ringrazia.

Vendramini (finanze). Al deputato Santini, che desidera sapere se il governo intenda provvedere senza ulteriore indugio al miglioramento degli interessi economici e morali dei benemeriti impiegati del dazio consumo, alla dipendenza dell'amministrazione dello Stato, dichiara che il governo accoglierà i reclami di questi impiegati, nei limiti delle esigenze del servizio e delle necessità del bilancio.

Allo stesso Santini, il quale interroga sulla sistemazione stabile dei pochi inservienti straordinari del suo dicastero, dà assicurazione che studierà con la massima cura la questione.

Santini non è soddisfatto. Le domande degli impiegati daziari in questione sono ormai ridotte in limiti così modesti, che il Governo dovrebbe accoglierle. Spera che anche quanto agli inservienti il Ministero adempirà le promesse fatte.

Marsengo-Bastia (interno) all'on. Ferrero di Cambiano, il quale domanda se risponda alla retta interpretazione della legge il rifiuto di rimborsare la spesa per gli alloggi militari ai Comuni, quando la truppa vi fu chiamata per ragioni di pubblica sicurezza ad essi estranee, dice essere la questione grave e complessa. Crede difficile esonerare il Comune di Moncalieri dalla spesa sopportata per la residenza di truppa, ivi chiamata a tutela della pubblica sicurezza in Torino, di fronte alle precise disposizioni delle Regie Patenti Sarde del 1836 ancora vigenti.

Ferrero di Cambiano accenna alle ragioni di diritto e di equità che consigliano il rimborso di questa spesa al Comune di Moncalieri.

Presentazione di disegni di legge.

Vacchelli (*tesoro*) presenta due progetti: uno per convalidazione di decreti reali per prelevamento di somme dal fondo di riserva 1898-99; ed altro per variazioni nel bilancio di grazia e giustizia pel 1898-99.

Completamento di Commissioni.

Presidente nomina l'on. Maggiorino Ferraris a sostituire il compianto deputato Panattoni nella Commissione per il regolamento, e conferma il deputato Fili-Astolfone nelle Commissioni, delle quali faceva parte.

Bilancio del tesoro.

Diligenti desidererebbe che il ministro chiarisse se le multe applicate agli Istituti di emissione siano state determinate da eccedenza di circolazione, da operazioni di riporto o da favoreggiamento della speculazione.

Ritiene insufficiente la vigilanza del Governo sugli Istituti d'emissione ed invoca una riforma dello statuto della Banca d'Italia la quale assicuri il Paese che non riescano vani i sacrifici sostenuti per il riordinamento bancario.

Deplora l'aumento nella circolazione e chiede che vengano ritirati i buoni di Cassa e che si segua un indirizzo bancario il quale consenta di liberarci dal corso forzoso, sola via alla risurrezione economica del Paese. (*Approvazioni all'estrema*).

Vacchelli (tesoro) desidera con l'on. Diligenti che sparisca il corso forzoso; ma per ciò occorre una lenta ed assidua preparazione ed occorre sopratutto eliminare le immobilizzazioni, al quale riguardo è lieto di dichiarare che le smobilizzazioni sono regolarmente compiute.

Le sopratasse applicate agli Istituti d'emissione sono state determinate specialmente da conti correnti allo scoperto. Assicura poi che provvederà ad un regolamento delle stanze di compensazione che elimini il pericolo delle speculazioni temute dal preopinante.

Esclude che la riduzione del tasso minimo dello sconto, che si applica in realtà soltanto al minor numero delle operazioni bancarie, abbia potuto influire sul cambio.

Esclude del pari che sia aumentata la circolazione bancaria oltre la necessità del risveglio economico del paese; assicurando che sono già stati ritirati trenta dei centodieci milioni dei buoni di Cassa ch'erano stati emessi.

Conviene nella necessità di riformare gli ordinamenti bancarii e vi darà opera prima che scada il termine del corso legale. (*Bene! Bravo!*).

Saporito (relatore) osserva che nella questione bancaria si poteva essere severi prima della legge del 1893, ma ora non rimane altro che fare eseguire la legge stessa, che potrà avere qualche difetto, ma che, ben applicata, può condurre gli Istituti a ricostituire i capitali ed a risanare la circolazione.

Non crede che appena usciti da una difficile crisi si possa spingere gli Istituti a soverchie facilitazioni di credito; occorre invece essere molto severi, e nell'interesse degli Istituti e nell'interesse dell'economia nazionale, per evitare nuovi disastri.

Circa la questione della diminuzione del saggio dello sconto è d'avviso che non si possa risolverla con criterii teorici, ma convenga tenere conto delle speciali condizioni di un paese a circolazione cartacea.

Riconosce coll'on. Diligenti gli inconvenienti del corso forzoso, ma crede che prima di tentarne l'abolizione convenga far tesoro dell'esperienza fatta da noi in epoca non lontana ed imitare quanto ha fatto l'Austria: senza dimenticare che il corso forzoso presenta anche qualche vantaggio per un paese di esportazione agricola.

Si approvano senza discussione i primi 22 articoli.

Vacchelli (tesoro) all'art. 24 riconosce molto grave il quesito sollevato dal relatore relativamente al riscatto di quelle ferrovie che sono state costruite da privati e che sono esercitate assieme con le ferrovie dello Stato. Prende impegno di studiare la questione d'accordo col ministro dei lavori pubblici.

Saporito ringrazia e spera che gli studi approdino ad una soluzione del grave problema.

De Felice. Al Capitolo relativo all'ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza degli istituti d'emissione, parla in favore degli impiegati, detti *contatori*, del Banco di Sicilia. Egli vorrebbe che si migliorassero le condizioni di questi impiegati di fiducia e che si concedesse loro il diritto a pensione.

Vacchelli. Risponde che ciò che chiede l'on. De Felice presenta non poche difficoltà, nulladimeno promette di tener conto delle sue raccomandazioni, e di studiare la questione.

De Felice. Raccomanda le condizioni degli impiegati straordinari delle avvocature erariali, chiedendo ch'essi pure vengano ammessi a pensione.

Osserva che non sono che sessanta, e che quanto chiede oggi gli fu promesso in marzo dal sottosegretario di Stato al Tesoro.

Vacchelli. Fa osservare all'oratore che vi sono altre e più numerose categorie di straordinari; ad essi tutti sarà provveduto quando andrà in vigore la nuova legge sulle pensioni.

Gli altri capitoli del bilancio ed i quattro articoli del progetto di legge vengono approvati senza osservazioni.

Presidente. Annunzia che domani mattina la Camera si riunirà in Comitato segreto, e ricorda che lunedì verranno svolte le interpellanze sulla politica coloniale.

Si dà lettura delle nuove interrogazioni ed interpellanze. Tre di queste ultime si riferiscono alla politica estera e saranno perciò svolte nella seduta di lunedì.

Risultato delle votazioni.

Presidente. Comunica alla Camera il risultato delle votazioni fatte in principio di seduta a scrutinio segreto.

Bilancio d'assestamento: fav. 179 - cont. 57.

Legge per Castelcapuano in Napoli: fav. 180 - cont. 56.

La seduta è tolta alle ore 18.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nell'adunanza di ieri, si sono costituiti così:

Ufficio I. — Boselli, pres.; Di San Giuliano, v. pres.; Oliva, segr.

Ufficio II. — Arcoleo, pres.; Palizzolo, v. pres.; Majorana A., segr.

Ufficio III. — Spirito F., pres.; Becchialini, v. pres.; Rogna, segr.

Ufficio IV. — Morelli-Gualtierotti, pres.; Melli, v. pres.; Radice, segr.

Ufficio V. — Mastica, pres.; Tecchio, v. pres.; Pastore, segr.

Ufficio VI. — Monafoglio, pres.; Rovasenda, v. pres.; Scalini, segr.

Ufficio VII. — Miniscalchi, pres.; Gallini, v. pres.; Giuliani, segr.

Ufficio VIII. — Giovanelli, pres.; Fasce, v. pres.; Cottafavi, segr.

Ufficio IX. — Randaccio, pres.; Cavalli, v. pres.; Veneziale, segr.

Atti del Governo

Sono collocati:

a riposo, il maggiore contabile Carpinano cav. Evasio;

in posizione ausiliaria, il colonnello Drochi cav. Pietro (artiglieria), il ten. colonnello veterinario Bertelli cav. Claudio ed il capitano Carnera cav. Giuseppe (artiglieria);

in aspettativa, il sottotenente Baldini Renzo (cavalleria), per sospensione dall'impiego.

— Il maggiore Morra cav. Camillo del 37° fanteria è trasferito nel Corpo di Stato Maggiore.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Salerno, 28, ore 15.20. — Già da gran tempo le lotte amministrative tenevano divisa la popolazione di San Pietro a Tanagro; quindi tutta una sequela di ripicche, di rancori, di odii profondi.

In questi ultimi giorni s'era manifestata una sensibile recrudescenza, la quale, purtroppo, ha arrecati i suoi effetti malefici.

Il sindaco, Paolo Spinelli, in un alterco violentissimo, uccise a colpi di rivoltella Giovanni Tierno e Francesco Miele e ferì gravemente Domenico Tierno. Compiuto il misfatto si diede alla latitanza.

Palermo, 28, ore 14.35. — A Caccamo, il contadino Gioacchino Tuso, in seguito a diverbio per interessi, uccise con una fucilata lo zio Antonino Tuso. Venne arrestato,

Ravenna 28. — In una cava di gesso in frazione *Sasso*, territorio di Riolo un blocco lanciato dallo scoppio di una mina investì l'operaio Luigi Lasi, schiacciandolo orribilmente.

Forlì 28. — Il procur. gen. della Ditta Maraini e C. ha comunicato al march. Luigi Almerici pres. del Comitato promotore che si è costituito il gruppo per la fondazione e per l'esercizio di una fabbrica di zucchero di barbabietola a Cesena. Sono così resi obbligatori e legali gli impegni assunti dai coltivatori e per 5 anni, a partire dalla primavera del 1900.

Ferrara 29, ore 10.20. — Sono giunti, ricevuti dal sindaco dott. Niccolini, il comm. Avena, l'architetto Sacconi, lo scultore Ximenes e i pittori Maccari e Iacovacci, membri della Commissione aggregata alla Giunta superiore governativa di belle arti. Si fermeranno qualche giorno per visitare i monumenti della città.

Napoli, 28. — Con l'erudita conferenza del prof. Schipa, sul sorgere e svilupparsi delle nuove aspirazioni d'indipendenza e di unità nel Regno al tempo di Gioacchino Murat, si è chiuso per quest'anno il ciclo delle conferenze che con tanto criterio sono state tenute dalla Società per la diffusione della coltura. Esse verranno riprese in novembre.

— A Palazzo S. Giacomo è stato inaugurato un nuovo ascensore, che comincierà a funzionare subito per il pubblico.

— La *Banca Popolare di Napoli*, oltre le normali operazioni, aprirà un ufficio su pegnorazione di valore a datare dal 1° maggio.

Torino, 28 — (*Ermon*). Nell'atrio del Palazzo Municipale sono state apposte le due lapidi in bronzo decretate dal Consiglio per ricordare l'una la petizione del Municipio a Re Carlo Alberto per la largizione dello Statuto, l'altra la commemorazione solenne per il cinquantenario e la cerimonia della consegna della copia miniata dello Statuto offerta da Roma a Torino, avvenute alla presenza dei Sovrani.

Eccovi il testo delle lapidi:

V Febbraio MDCCCXLVIII

Consiglio Generale di Torino.

Approvazione della proposta di chiedere lo Statuto a Re Carlo Alberto.

« *Eccellenze* — Al cospetto di fatti e di commozioni così palpitanti, diamo questo esempio di coraggio civile di suggerire al Re, nel caso supremo della patria, l'atto supremo da compiersi; e questa petizione, che noi daremo a questo scopo, sarà il fatto più solenne compiuto da questa municipale magistratura dacchè esiste; con esso finiremo gloriosamente, e, siatene certi, moriremo immortali ».

(Parole del cav. Derossi di Santa Rosa, proponente).

« Nell'anno 1898 — Cinquantenario delle patrie libertà — Le Città italiane — Auspici Bologna e Roma — Offersero a Torino una bandiera d'onore — E le tavole miniate — Dello Statuto italiano.

« Torino — Conserverà immortalati — Sacri alla fede della unità italiana — Tra il Re ed il Popolo — Il vessillo e i cimelii fraterni ».

La ricca ed elegante bandiera, avvolta e chiusa in una fodera di seta rossa, è assicurata con un sostegno dorato a quella parete dell'atrio che fronteggia lo scalone.

La Borsa di Torino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 28, ore 24 (*Ermon*). — Questa sera, nel salone della Borsa, convennero una cinquantina di banchieri e di agenti di cambio per costituire una Cassa di riporti e conti correnti, basata su quelle similari estere.

Venne incaricata la presidenza di concretare il regolamento.

Per il centenario di Angelo Spallanzani

Esposizione di arte antica

Reggio nell'Emilia, 28 — Oggi sono incominciate le feste decretate da Reggio e da Scandiano per onorare la memoria di Lazzaro Spallanzani, l'insigne fisiologo e naturalista, nel primo centenario della sua morte.

Nei locali della *Permanente*, presenti tutti i componenti il Comitato Esecutivo — che è presieduto dal prof. Tamburini — il prefetto, il sindaco, le altre autorità e molti invitati, fu inaugurata una Mostra di Arte antica, nella quale sono riuniti tutti quei tesori di arte antica (vi avverto però che non risalgono oltre il 1400) che si conservano nella città e nella provincia di Reggio, madre anche nel campo dell'arte ad eletti ingegni.

La sezione dei quadri ne costituisce senza dubbio la parte più attraente. Vi figurano la *Madonna del Melagrano* attribuita al Luino, lo *Sposalizio di Santa Caterina*, la *Madonna della Scodella* e la *Deposizione di Gesù nel sepolcro* attribuiti al Correggio; una *Santa* di Andrea del Sarto, un *Ritratto di signora* di Leonardo da Vinci.

L'arte bolognese è rappresentata da un *S. Sebastiano*, da un *S. Girolamo* e da un *S. Giovanni Battista decollato* di Guido Reni; da un *Ritratto di dama* e da una *Madonna col Bambino* del Tiarini e da quattro magnifici dipinti di Lionello Spada. Del Guercino due quadri di grande pregio: *S. Maria Maddalena* e *S. Maria Cleofe*.

Notevoli una *Madonna* di scuola veneta, un *Ritratto di Francesco duca di Mantova* e quello di una principessa di Casa Savoia, attribuito a Van Dyck, un quadretto di Salvator Rosa; il *Convito di Baldassarre* e le *Nozze di Cana* attribuiti da alcuni a Paolo Veronese, da altri al Piazzetta; una tavoletta (chiaro-scuro) dal prof. Venturi attribuita ad uno scolaro del Mantegna, la *Natività* e il relativo bozzetto a penna di Lelio Orsi, un *San Michele* di Dosso Dossi e un quadro rarissimo di Antonio da Pavia; la *Sacra Famiglia* del Parmigianino, *Cristo deposto dalla croce* di Palma il giovane, ritratti di grande valore e i busti in argento cesellato di S. Grisante e Daria di Bartolomeo Spani reggiano che fu allievo di Donatello.

Vi figurano inoltre magnifici arazzi, una terracotta del modenese Mazzoni del 1500, rappresentante San Sebastiano pregevolissimi lavori in avorio tra i quali un cofano del 1400 di proprietà del Municipio di Correggio; il tesoro del nostro tempio della B. V. della Ghiara, ricchissimo per smalti, cimeli, gioie ecc.; una splendida raccolta di ceramiche di proprietà del Comune di Novellara, tra le quali due piatti della fabbrica di Urbino su disegno di Raffaello; vasi figurati e soggetti biblici che appartennero ai Gonzaga.

E poi magnifici vetri smaltati, tessuti in gran parte sacri, paramenti sacerdotali di gran valore, stoffe rarissime; mostre splendidissime di coralli miniati, di monete e sigilli reggiani e di lavori di cesello in oro e in argento ed una raccolta di piani di gran pregio, della quale fu ordinatrice la contessa Leocadia Palazzi-Venturi.

Insomma una Mostra completamente riuscita e importantissima.

Posdomani avranno luogo le onoranze ufficiali a Scandiano, relatore il prof. [illegible] Baro.

Note archeologiche

Scoperte di antichità romane a Torino.

In questi ultimi giorni per condiscendenza della Casa Reale, si poterono compiere alcune importanti ricerche di antichità romane, promosse dal Ministero della P. I., e dirette dall'architetto Alfredo D'Andrade. Venne messa in luce la torre della fronte settentrionale della cinta, di cui fu rinvenuta la base con la sua fondazione. La torre è attraversata da una posterna, che certamente fu conservata fin sotto Carlo Emanuele III.

Varii frammenti di una grande iscrizione scritta sopra grandi blocchi di calcare furono pure scoperti rimuovendo le pietre d'un muricciuolo, che formava lo sbarramento della posterna, insieme ad altri blocchi inscritti, che trattano di una dedica o donazione di un edificio pubblico fatto da qualche personaggio romano, che ebbe parentela col re Donno e col figlio Cozio, il quale fu poi prefetto di tutte le nazioni delle Alpi, ricordate sull'arco di Susa.

Un'altra lapide, sepolcrale, fu rinvenuta riferentesi ai due coniugi T. Flavio Celere, un profumiere (*tutarius*), e Petronia Salvia, vissuti sotto i Flavii.

Altre scoperte si sperano presso la torre della cattedrale, con ricerche dirette a rintracciare gli avanzi della vetustissima chiesa di San Salvatore.

Antichità medioevali.

Nel restaurare una casa di proprietà dei signori Sderci a Gaiole (Massellone) furono rinvenuti un'antichissima mensola, che porta la data del 1459 e nel centro scolpiti due angioli sorreggenti una campana con l'iscrizione *amor mi tiene*, ed un capitello in pietra, forse di epoca posteriore.

Drammi di terra e di mare

(S) **New-York**, 29 — Finora in seguito al disastro di Kirksville, sono stati estratti 50 cadaveri; i feriti sono 500; a Newton vi sono 30 morti e 40 feriti.

(S) **Sofia**, 29 — E' scoppiato un incendio a Viddino. Quattrocento case sono rimaste distrutte.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 29 aprile 1899.

	1897	1898			1899			
	15/12	29/7	28/10	30/12	13/1	7/4	21/4	28/4
Parigi . . .	29.87	22.60	21.87	20.62	21.62	20.87	21.00	21.35
Berlino. . .	23.72	23.75	—	—	—	—	—	20.12
Vienna. . .	24.50	(.) 17.55	(.) 21.50	21.23	20.76	19.45	19.60	19.07
Budapest. .	24.67	(.) 17.38	(.) 20.79	21.38	20.53	19.62	19.56	18.65
Londra. . .	20.85	—	18.22	16.75	16.81	15.46	15.87	16.32
New-York .	18.49	15.00	14.80	14.94	15.30	15.32	15.96	15.68
Chicago . .	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	13.74	14.05	13.70
Odessa. . .	17.30	15.03	15.85	14.00	—	14.20	14.25	14.35*
Galatz . . .	15.00	14.75	14.25	—	—	—	—	—

Sui principali mercati esteri il prezzo del frumento non ebbe nella decorsa settimana una tendenza ben decisa. Sulle piazze americane, e così pure a Vienna ed a Budapest, prevalse il ribasso: solo da Londra è segnalato il rialzo piuttosto notevole.

Le quantità di frumento in mare con destinazione all'Europa sono sempre rilevantissime: si calcolano ad ettolitri 13,195,000.

Le condizioni dei raccolti continuano ad essere, in generale, buone.

In Italia, i prezzi del grano subirono un nuovo aumento di circa 25 centesimi per quintale ed oscillano tra lire 25 e 28,50 giungendo anche a L. 30 per le qualità ottime, dure.

* Qualità Ulka.

L'arte moderna a Venezia

I.

Venezia, 29. — Per la terza volta Venezia concreta il suo bel sogno d'arte; l'Esposizione biennale che ha preso posto fra le più illustri e solenni Mostre internazionali di Europa.

I quadri che dal primo momento attirano maggiormente la curiosità sono il dittico della *Gòrgone e gli Eroi* di G. A. Sartorio, il ritratto in rosa dell'attrice *Réjane* di Paul Albert Bernard, nella scoltura, le maggiori ammirazioni vanno oggi verso un gruppo *Madre e figlio* del giovane Romagnoli di Bologna, verso un *Cristo* di Leonardo Bistolfi e verso la *Figlia di Niobe* del Trentacoste, è forse il successo sorride alla *Sfinge* di Filippo Cifariello, al suo mirabile busto di Böcklin, o allo splendido gruppo anche del Cifariello, in cui una donna ignuda uscente dal bagno si sente sussurrare da Amore lubriche ed ingannevoli compiacenze, mentre il volto le si illumina d'intima gioia.

Quattro sono le mostre principali di un solo pittore: tre di italiani, una di straniero. Vi è la sala di Giacomo Favretto, dove il tenero e delizioso pittore delle incipriate eleganze settecentesche, l'evocatore sottile e psicologo dei quadretti di vita veneziana contemporanea, si mostra in tutto il rigoglio ed in tutta la freschezza della sua opera geniale, ahimè, così presto troncata! Questa sala Favretto, che sarà, credo, il maggior successo di pubblico dell'Esposizione, ha un degno riscontro nella sala di Francesco Paolo Michetti. Non vi sono quadri — tranne uno solo, *L'offerta* — ma pur da quegli *studii*, chiara, vigorosa e significativa emerge la figura del grande artista del *Voto*. La sala di G. A. Sartorio, contiene il suo dittico, *Le Gorgone e gli Eroi* e *Diana d'Efeso*, il trittico squisito, *Le Vergini savie e le Vergini folli*, oltre venti e più quadretti e studii di campagna romana. Completa il gruppo mirabile la sala del Lembach, dove il magnifico ritrattista espone quattordici suoi ritratti, semplicemente meravigliosi. A questa sala del Lembach si torna sovente, vinti dal fascino prepotente di quelle figure, che sorgono dalla tela, come persone vive, in quella sala di damasco rosso cupo tenuta nella penombra, così misteriosa ed austera.

×

I quadri sono divisi a sezioni, per nazionalità ed ogni sezione ha per sè una o più sale, dove i quadri non sono disposti su quattro o cinque file come malauguratamente vedemmo in più esposizioni, ma sono su una sola fila, al massimo su due. Il grande successo di due anni or sono fu, come ricorderete, per i pittori Scozzesi. Anche quest'anno essi chiamano l'attenzione e la simpatia, sebbene con minor rilievo, per la loro vivacità e per il loro fine e ben inteso verismo.

Per ora non posso notare che una deliziosa *Duchessa Bianca* di Cavery, un ottimo paesaggio di Stevenson ed un *interno* — due bimbi intorno ad una tavola — delicato quadretto di intimità del Newbery.

Eccellente è quest'anno la sezione anglo-americana. Alma Tadema ha una viva riproduzione di una scena egiziana ai tempi di Diocleziano; Mac Cure ha un vigoroso ritratto di Gladstone; Whistler presenta un vecchio quadro, che, sebbene datato da trentacinque anni fa, pure conserva tutta la sua freschezza e la sua originalità; Walter Crane ha due tele *I conquistatori del mondo* e le *Donne cigni*; Bramley ha una forte e cruda tela *La tosatura delle pecore*; questi son quelli notati in queste prime visite; ma non qui si limita la sezione anglo-americana, poichè vi son quadri di Brangwin, di Slewark, di Sauter, di Shannon, di Benson, di Moira, di Welchers, di Boughton, ecc. ecc. dei quali tutti vi parlerò in seguito, come pretende la loro valentia.

Seguono subito gli scandinavi, svedesi e norvegesi uniti insieme in una stessa sala: v'è, fra tante cose cui non posso oggi nemmeno accennare di volo, uno sfolgorante ritratto del poeta Brachmann, opera del luminoso Croyer; vi sono alcuni acquarelli di Fritz Thaulow; una delle curiosità di questa sezione è costituita da molti pastelli che espone un giovane artista di sangue reale, ossia il principe ereditario di Svezia.

Un trittico raffigurante "le speranze troncate dalla morte„ opera egregia di David Mosè, fa subito l'attenzione nella sala destinata alla sezione dei tedeschi, i quali mostrano sempre la serietà dei loro intenti e la profondità dei loro pensieri e la ricerca fortunata di una schietta originalità. Uhde, Liebermann, König, Max Koner, Pasini, Leibl, Liestikow, Klimb hanno tutti esposto e se la loro opera non può attendersi un successo di pubblico, deve certamente aspirare a quella larga e tenace discussione che avrà.

Benissimo si presentano i francesi.

Appena entrati nella loro sala (che ha insieme anche i belgi) in angolo su la parete opposta è l'impressionante ritratto della Rejana, in rosa, al momento in cui ella viene al proscenio a ringraziare la folla plaudente. In quest'opera del Besnard, cui ha già accennato più sopra, è una vera ebrietà di luce; essa è figlia di un artista, vigoroso, nervoso e moderno; v'è inoltre un'accuratissima *Nonna Brettone* del Bagnan-Bouveret, una *partita a bigliardo* di Clément, un bel trittico di scene marinare del Collet, una visione misteriosa in toni gialli di Gaston. La Touche, intitolata *Piccole spese*, e poi ancora le suggestive tele del Martin, donne e marine brettani, J. F. Raffaëlli con contadini anche brettoni... Come si vede, la Brettagna fa le spese della sezione! Dimentico molte altre tele ma concludo che se non completa o tutta buona, la sezione francese mi sembra degna di trattenere l'attenzione per tre o quattro quadri veramente arditi e geniali.

Dei belgi non ho ammirato finora che un trittico simbolico, del Knoffe, un artista d'avanguardia, un pittore che è anche un pensatore; vi è anche un freddo irrigidito nudo coperto di gioielli di Caempoela, in cui, mi si dice, il pittore ha voluto rappresentare e significare l'eterno ed insolubile enimma femminile.

Siamo così giunti agli italiani, divisi in tre gruppi: quello della famosa Corporazione, quello della Società romana *In Arte libertas* e quelli liberi e solitarii. Fra quelli della Corporazione eccellono i veneziani i quali però — Fragiacomo, Tito, Marius de Maria, Bezzi — ripetono troppo le loro variazioni sul medesimo tema che è sempre Venezia: tema meraviglioso e quasi eterno, ma che, a lungo andare, stanca e sarebbe meglio evitare. Cesare Laurenti ha due belli e vigorosissimi quadri simbolici. *Ninfea* (il corpo di una ninfa violata da un satiro che fugge, cullato da acque misteriose e strane) e *Sogno d'una notte d'inverno* (una donna velata, un gatto, una lampada.. un simbolo che, dopo una sola visita, mi riesce ancora un po' troppo oscuro; due buoni quadri simbolici ha Bressanin; un fresco *Mattino azzurro* ha Ciardi; Milesi coi ritratti di don Lorenzo Perosi e di una signora e con un quadro di costumi popolari veneziani. Sempre nella Corporazione, ma non più tra i veneziani, v'è Mancini sempre accecante di colore, Previati con una figurazione simbolica, *La danza delle Ore*; poi Belleani, Carcano, Tito, Campriani, Tomassi ecc.

Tutti gli altri artisti italiani — l'enumerazione sarebbe troppo lunga — espongono liberamente. Di tutti parleremo in seguito. Per ora segnalo i buoni effetti che Grubicq trae col suo *pointillisme* in tre buoni paesaggi: eccellono tra i giovani due dell'avanguardia, due complementaristi: il Pellizza da Valfredo col suo bellissimo autoritratto, e Plinio Nomellini con un trittico, *Sinfonia della Luna*, lodevole per l'idea e la sobrietà della pittura: tra i giovani, uno nuovo se ne rivela gagliardamente: il Selvatico (figlio di Riccardo) con una *Partenza mattutina*, acquistata già per la galleria d'arte moderna di Roma; il celebre Giacomo Grosso non fa più furori con un altro *Supremo convegno*, ma espone un paesaggio di squisita fattura.

Capitanata da Sartorio con l'immenso dittico e con l'altro delizioso trittico, la nostra *In Arte libertas* figura ottimamente in una sala speciale; la piccola schiera (fra cui noto Cabianca, Coleman, De Carolis, Gioia, Raggio ecc.) si mostra piena di finezza e veramente eletta.

Nel salone Internazionale ho notato finora un impressionante trittico del Frederic: *Il popolo vedrà alfine lo spuntar del giorno*, opera di poeta e simbolica, veramente forte. Un poco *macchiettista*, per dirla crudamente è l'Hodler nel suo dittico dei *Dormienti* e dei *Delusi*, dei quali vi parlerò a lungo; è però fortissimo ed originale. Di innumerevoli altre opere pregievoli mi è ora impossibile parlarvi.

Ugualmente devo dire per la scultura, che quest'anno dà bella prova di sè. E tra tanti scultori gl'italiani, grazie a Cifariello, Trentacoste, Bistolfi, Jerace, Barbella (busto di Mascagni), Quadreli, Nono, Bottasso, ecc., occupano un posto eminentissimo: sono più vari, più umani, più fantasiosi e più moderni. Fra gli stranieri, noto fra i francesi, Du Bois, Mac Donald, Meunier, il tedesco Vander Stappen, l'inglese Braecke, ecc. ecc. Ho già accennato ad un giovane bolognese, il Romagnoli, che, con un gruppo, si rivela gagliardo.

Impossibile mi è oggi riparlarvi, anche in succinto, delle incisioni e delle acqueforti.

Concludendo questa prima corsa a traverso le venti sale dell'Esposizione di Venezia, devo dire che l'Italia figura anche più degnamente di due anni fa. In molti pittori nostri e stranieri si nota la ricerca del nuovo e lo sforzo verso l'idea: ciò che innalza e nobilita l'opera loro. Io vivo da qualche giorno in mezzo a tutti questi artisti, grandi e piccini; dalle loro serene e vivide discussioni, come dalle loro opere, in questa splendida primavera veneziana, mi sembra che non debba esser lontano lo schiudersi di un nuovo e fiammante meriggio dell'Arte!

Lucio d'Ambra.

Scioperi

(S) **Genova**, 28 — La direzione dei Trams elettrici ha accordato tutte le domande fatte dal personale, meno l'aumento dei salari. Si prevede che lo sciopero continuerà. Calma perfetta.

(S) **Liegi**, 29 — Il numero degli scioperanti aumenta notevolmente. Regna inquietudine nel bacino di Liegi. Le dimostrazioni sono state proibite. La guardia civica è stata chiamata per lunedì prossimo.

(S) **Bruxelles**, 29. — La situazione dello sciopero è invariata nei bacini di Mons de Charleroi e del centro.

Una cartuccia di dinamite ha esploso nella scorsa notte a Wasmes, contro la casa di un operaio che continua a lavorare.

Alcuni danni.

TEATRI ED ARTE

Ermete Novelli in Italia.

Il nostro grande artista è ritornato in patria, reduce dai trionfi di Cairo e d'Alessandria d'Egitto, ove ha lasciato tanto ricordo di sè, e tanta ammirazione per l'arte italiana, che egli così degnamente rappresenta. E a lui, alla signora Giannini, a tutti i suoi valenti compagni mandiamo il saluto del bentornato e l'augurio di averli presto tra noi.

Ermete Novelli è a Venezia, ove l'hanno chiamato gli affetti di famiglia e la necessità del riposo, di cui ha bisogno anche una tempra solida e resistente come la sua. Poi manterrà alcuni impegni già assunti coi vari teatri d'Italia; quindi l'avremo a Roma, dove egli darà tutta la forza dell'ingegno e tutta l'energia dell'arte sua per dar compimento all'opera, cui legherà il nome suo: *La casa di Goldoni*.

Drammatica. — Bjornstierne Bjoernson ha terminato il suo centesimo dramma: *Laboremus*, che sarà presto rappresentato a Cristiania.

— Un tentativo Shakespeariano. A Stradford-on-Avon, patria del grande poeta, si è rappresentato l'*Amleto* nel testo integrale.

La lunghezza dell'azione è tale che lo spettacolo, cominciato nel pomeriggio è finito a notte inoltrata, sì che si è dovuto dar tempo agli spettatori per la refezione.

E' la prima volta che tale tentativo si è fatto: ma il risultato è questo: che i capolavori antichi, per essere rappresentati, hanno bisogno di rifacimento moderno. Solo che questo deve essere fatto bene!

— Al Garrick Theatre di Londra è stata rappresentata una commedia in cinque atti di Luigi Parker e Murray Carson, *Change Alley*.

Nel primo atto si vede Christopher Heartright che sta bevendo in una taverna, quando giungono Parchment procuratore e il Nimble ad annunziargli che ha avuto una grossa eredità.

Nel secondo Heartright dà un gran pranzo agli amici a Belton-hall e l'atto passa tutto fra brindisi, canti ecc.

L'atto terzo mostra Heartright a Sadler's Well, circondato da una schiera di parassiti, maschi e femmine, quando alla fine viene a sapere che Parchment, al quale ha affidato la sua procura per realizzare l'eredità, è partito coi denari. Questo però è ritrovato nel quarto atto da Celia Fallowfield, fidanzata di Heartright, che lo costringe a rilasciargli la procura e i denari.

Nel quinto Heartright, credendo di essere rovinato, si propone di lasciare Celia per sempre; ma questa sopraggiunge e gli spiega tutto e si sposano.

Come si vede l'intreccio è abbastanza fanciullesco ma dà occasione a qualche scena di carattere e offre modo alle artiste di fare sfoggio di brillanti costumi.

Lirica. — Il maestro Antonio Lozzi ha terminato di musicare un'opera tratta da *Le Vergini* di Marco Praga. Gli autori del libretto sono Gostavo Macchi e Giovanni Ponza, valenti critici drammatici, i quali, per ragioni d'effetto scenico, hanno modificata l'epoca dell'azione, traendola ai primi anni di questo secolo.

Arte — Il nostro corr. di Milano ci telegrafa in data del 29, ore 17: Oggi alle 14 venne scoperto nel R. Conservatorio di musica il busto in marmo del compianto direttore Antonio Bazzini. Venne cantato per la circostanza il *Salmo LVI di David* parafrasato dal prof. Giulio Melli e musicato dal Bazzini. Il busto si deve allo scalpello di Giulio Branca.

Sports

Caccia. (*Vice-Merula*) — Le quaglie seguitano a brillare per la loro assenza e non fa specie stante i venti contrari ed il mare quasi sempre burrascoso. Inutile registrare *voli* insignificanti.

A Napoli, ove la caccia in palude è permessa tutto il mese, seguitano ad uccidere pizzardoni. Gli otto e dieci sono raggiunti da molti cacciatori. Beati loro!

Anche colà pochissime quaglie.

Automobilismo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 28, ore 24 (*Ermon*). — Finora arrivarono solamente otto automobilisti francesi.

Il primo. Gratz, con un automobile Pegeot, è giunto alle ore 17, acclamatissimo.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres. Toriora — Giudici: Bocelli e Lo Re — P. M. Baldini — Dif. Cavallo.

Tra moglie e marito.

In via della Scala il 17 dic. 98, Salvatore De Filippis d'anni 54 da Arpino, dopo una scena di gelosia, ferì di coltello la moglie Amalia Scarponi d'anni 47, romana.

Essendo accorso l'inquilino Giuseppe Venditti, l'ombroso marito regalò una coltellata anche a lui.

Ieri il Tribunale lo compensò pel duplice ferimento con 18 mesi di reclusione.

IX Sezione penale.

Pres. Salazar — Giudici: Liberatore e Albertazzi — P. M. Sora — P. C. Amici — Dif. Torellini.

Falso giuramento.

Per avere deposto il falso, in causa penale alla prima pretura urbana, ieri sono comparsi in Tribunale Ettore Antonazzi, Paolo Volpi, Giuseppe Dariozzi e Francesco Fecchi.

Assolto quest'ultimo gli altri furono condannati a 15 mesi di recl. ciascuno.

X Sezione penale.

Pres. Verdi - Giudici Messeri, Sibilia - P. M. Granito - Dif. Coari.

Due fratelli tre castelli.

Nell'ora di andare a letto, la sera del 24 nov. 98, in Albano, i due fratelli Vincenzo e Luigi Pacchera, giovanotti in sui 18 anni, per una meschina questione d'interesse, vennero alle mani, non si sa se in tenuta di gladiatori greci o romani.

I genitori accorsero, ma troppo tardi, giacchè i due fratelli si erano di già scambiate un paio di coltellate, per le quali Vincenzo fu condannato a 83 giorni e Luigi a 12.

Bancarotta.

Nicola Colangelo, d'anni 35, mercante sarto in via Volturno N. 54, fallito con sentenza del 3 febb. 97, per non avere tenuto i libri di commercio, fu condannato in contumacia per bancarotta semplice, a 5 mesi,

Gl'inganni dei Castelli.

L'avv. Palmieri ci scrive che nel resoconto dato ieri di questo processo si è incorsi in una grave inesattezza, che va rettificata.

Fu detto che i fratelli Allegrini di Frascati, i quali si erano rivolti al Moglia per un mutuo di L. 3000 rilasciando una cambiale ipotecaria non avevano poi ricevuta la somma.

La verità è che fin dal dicembre 1898 gli Allegrini ebbero le 3000 L. meno gl'interessi del 6 0/0 e rilasciarono al Moglia regolare quietanza di ogni loro avere, desistendo il 12 gennaio 1899 dalla querela presentata, come da atto unito al processo.

Perciò il Moglia nutre fiducia che la Corte d'Appello, cui ha ricorso, riconoscerà la sua innocenza.

Fallimenti in Roma

Ditta Conciarelli e Bondio, ferramenta, via Vito, 16. Dichiarato ieri ad istanza propria. Giud. delag. Preda avv. Tito, cur. Maghelli Ulisse, V. Babuino 126. Prima adunanza 17 maggio, 30 giorni per presentare i titoli, al 16 giugno chiusura della verifica.

Attivo denunciato L. 6585,21, passivo L. 9295,26 cred. 33.

REVOCHE - Guardabassi Clementina, Bar Vitt. Emanuele, Corso V. E., 19. Il Trib. ieri ha revocato il fallimento avendo la fallita integralmente soddisfatto l'unico suo creditore.

CONCORDATO - De Angelis Anselmo, generi diversi, Ariccia. Ieri fu omologato senza benefici di legge il concordato concluso al 10 0/0 a 1 mese.

Scarcia Giov. Battista, sartoria, V. Fontanella Borghese, 55. Sopra 18 cred. per L. 26429,26, ieri 14 per lire 21926,43 accettarono il concordato offerto al 25 0/0 in 3 rate, che fu quindi concluso.

CURATORI CONFERMATI - Sestieri Ing. Sa. del fallimento Meluzzi Colombo, biciclette, via Belisario lett. G.

PRIME ADUNANZE - De Pedys Romolo, commestibili, V. Cola di Rienzo, 125. Ieri non fu costituita la Deleg. di sorv. non essendosi presentato alcun creditore. Il Trib. si riservò di confermare il Cur. avv. Carletti Tito.

CHIUSURE di FALLIMENTO - Terracina Isacco, merceria. V. Teatro Valle, 64. Per concordato sent. di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 30 Aprile 1899 — S. Caterina.

Leva il Sole alle ore 5.10 m. — Tramonta alle 7.6 s.

Leva la Luna alle ore . . . . — Tramonta alle 3.42 m.

BOLLETTINO METEORICO.

29 Aprile, ore 15.

Europa: pressione bassa Nord-ovest, 749 Edimburgo, Christiansund; elevata Golfo Biscaglia 767.

Italia 24 ore: barometro qualche poco abbassato Nord, alzato altrove, fino 2 mill. Sicilia; temperatura accresciuta, Stamane cielo sereno.

Barometro: 761 Torino, Verona, Venezia; 762 Livorno, Modena, Ancona, Lecce; 763 Sassari, Roma, Napoli, Catania; 764 Cagliari, Palermo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno ponente, cielo sereno.

Monoverbo

VT

Spiegazione del Passatempo precedente:

PO-POLO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 27 aprile

Nati 18.

Morti 20 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Paccioli Massimiliano fu Bartolo, Villafranca, 50, coniug.
Pascaroni Bruno fu Giuseppe, Pesaro, 84, vedovo
Marselli Nicola fu Luigi, Napoli, 67, vedovo
Vignolo Raffaele fu Giovanni, Napoli, 68, coniug.
De Santis Carmela, di Pasquale, Capua, 40, coniug.
Pegorari Ida fu Luigi, Chioggia, 23, nubile
Boccanera Ernesto di Antonio, Roma, 8
Pace Tommaso fu Nicola, Ferentino, 86, vedovo
Romano Giuseppa fu Nicola, Torino, 51, coniug.
Corradini Luigia fu Antonio, Cremona, 53, coniug.
Giramontano Caterina fu Antonio, Roma, 50, vedova
Raponi Margherita fu Tommaso, Monte S. G. Campano, 75, v.
Stasi Maria fu Francesco, Acquaviva del Capo, 63, coniug.
Savini Cristina fu Pasquale, Napoli, 54, vedova.

In ricorrenza della morte, martedì, 2 maggio, alle ore 10 antim., nella chiesa di S. Bernardo alle Terme, verrà celebrato un ufficio funebre, in memoria del compianto Consigliere di Stato

Comm. FRUTTUOSO BECCHI

Il presente avviso valga di comunicazione agli amici e conoscenti.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 29 Aprile 1899.

Bari	77	82	10	35	84
Firenze	23	64	37	90	59
Milano	73	89	86	16	3
Napoli	13	6	25	61	71
Palermo . . .	75	47	54	89	39
Roma	55	54	41	1	34
Torino	67	26	52	32	43
Venezia . . .	17	86	4	19	65

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1344**

Per gli uffici di **Redazione N. 1827.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 21.8 — Minimo 9.2.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re si recò a fare una passeggiata a cavallo a Castelporziano, accompagnato dal suo aiutante di campo generale Avogadro.

Domicilio coatto. — La Commissione per il domicilio coatto presieduta dal prefetto nella seduta di venerdì assegnò 27 individui.

Liste elettorali. — Presieduta dal presidente Osterman, si è adunata alla prefettura la Commissione per la revisione ed approvazione delle liste elettorali amministrative dei Comuni della provincia di Roma.

Carosello ciclistico. — Il principe Prospero Colonna, officiato dalla Commissione esecutiva della festa a Villa Pamphili, d'accordo col sig. Tomei, ha accettato di assumere la direzione del Carosello ciclistico.

Ciò dimostra l'interessamento che le feste sportive di Villa Pamphili destano nella parte più eletta della cittadinanza.

Le prove del Carosello continueranno nella pista Tomei tutti i giorni alle ore 17 1/2.

La Commissione, desiderosa che il Carosello ciclistico riesca quanto è più possibile grandioso, ha deciso di aumentare il numero dei ciclisti partecipanti, e perciò tiene aperte ancora le iscrizioni fino a martedì 2 maggio.

Agraria — Il cav. Ohlsen è stato nominato membro del Consiglio direttivo della *Pro Montibus* Associazione italiana per la protezione delle piante e pel rimboschimento, con sede centrale a Torino.

Per gli orfani degli impiegati civili dello Stato — La nuova Amm. di questo sodalizio ha rivolto uno speciale appello alla classe degli impiegati, invocando anche l'appoggio di coloro che, per ragioni economiche o di famiglia, non si trovano in condizioni di concorrere ai benefici dell'Istituto.

L'invito, diramato a tutti gli uffici governativi del Regno, mercè le rappresentanze che l'Istituto tiene in ciascuna provincia, e grazie al benevolo interessamento dei prefetti ed intendenti di finanza, ha già raccolto numerose ed autorevolissime adesioni, tra le quali non poche di magistrati, di professori e di alti funzionari.

La tirannia dello spazio non ci permette oggi di pubblicare la circolare, ciò che faremo in seguito, lieti di concorrere ad una propaganda che fa onore all'Istituto, poichè mira a raccogliere entro la classe stessa di pubblici impiegati le forze necessarie a dar vita a sì nobile Istituzione.

Società degli Asili d'infanzia — La Società degli asili d'infanzia, in questi giorni ha concluso l'affitto di un locale in via Tor de'Specchi 24, p. 1, ove potrà riaprirsi l'*Asilo Campitelli*, che nel febbraio scorso fu dovuto chiudere a causa della fatiscenza del palazzo Carletti in via Marforio, di proprietà del Comune.

Ora si stanno eseguendo i necessari lavori interni di adattamento e quanto prima l'Asilo sarà riaperto accogliendovi nuovamente quei bambini che frequentavano l'Asilo di via Marforio e che provvisoriamente erano stati collocati in massima parte negli altri asili appartenenti alla Società più prossimi a quel quartiere.

Federazione degli ordini dei medici del Regno — Oggi alle ore 9,30, presso la R. Università, sono convocati in assemblea generale i rappresentanti degli ordini dei medici ed associazioni congeneri del Regno per procedere alle elezione del Consiglio Federale.

Società fra piemontesi, liguri e sardi. — Oggi assemblea ordinaria in via Firenze 43 alle ore 15.

Associazione monarchica italiana. — Tutti i soci appartenenti a quest'Associazione sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che sarà tenuta oggi alle 15 nella sala dei Reduci patrie battaglie, in piazza della Posta Vecchia.

Vaticano. — Il 28 maggio sarà inaugurato nella grande cappella del Collegio Pio Latino Americano ai Prati, il Concilio dei vescovi americani del Sud.

Il cardinale Di Pietro, in nome del Santo Padre, inaugurerà il Concilio, a cui interverranno cinquanta tra arcivescovi e vescovi.

— Ispirandosi all'ultima allocuzione pontificia in favore della pace, il Comitato della parrocchia dei SS. Vincenzo ed Anastasio prendendo occasione dall'omaggio solenne a Gesù Cristo Redentore, proposto dal Comitato internazionale, ha deciso, coll'approvazione dell'E.mo Card. Vicario, di compiere nella chiesa parrocchiale una funzione mensile in onore del S. Cuore di Gesù allo scopo speciale d'implorare sopra le nostre famiglie e sopra la patria nostra l'abbondanza della pace.

— Nella chiesa della Maddalena oggi, alle 11, si trasporterà all'altare maggiore, con solenne processione, l'immagine della *Madonna della Salute*, innanzi alla quale la sera si praticherà il Mese Mariano.

Il ministro Leygues all'Accademia di S. Luca. — Ieri S. E. il Ministro della P. Istruzione di Francia, sig. Leygues, ha visitato l'Accademia insieme col suo segretario, sig. Charbaliè.

Lo ricevettero il Presidente cav. Galletti, il Vice-presidente comm. Gui, l'ex Presidente comm. Tenerani, il comm. Fabi-Altini Presidente della Commissione amministrativa e il segretario dell'Accademia prof. Tomassetti.

Tanto il Ministro quanto la sua gentile signora esaminarono attentamente la Galleria, l'archivio, la biblioteca Sarti e i documenti preziosi, come lo Statuto degli artisti del 1478, il diploma di Luigi XIV ed altre rarità, mostrandosi peritissimi nella storia dell'arte.

Anche il comm. Guillaume accompagnava il Ministro. Questi visitò anche le stanze dell'amministrazione, ove s'incontrò col prof. Gui e col comm. Podesti, con cui si congratulò come autore del Policlinico. Il Ministro e la signora lasciarono la firma nel libro d'onore, ed espressero la più viva soddisfazione per le cose ammirate.

Alla scuola professionale femminile. — Ieri mattina S. E. il ministro della pubblica istruzione di Francia M.r Leygues, accompagnato dal suo segretario e dal cav. Torti, ha onorato di sua visita la scuola professionale femminile " Margherita di Savoia. „

S. E. si è compiaciuta di manifestare la sua soddisfazione per i vari insegnamenti impartiti e per il gusto artistico che, muovendo dal disegno, guida ogni lavoro. Ebbe per tutte le insegnanti parole di elogio e più volte espresse alla direttrice la sua ammirazione e manifestò l'intenzione di crearne a Parigi una che corrisponda allo stesso scopo.

Società degli agricoltori italiani. — Nella seduta antimeridiana di ieri si discusse delle stazioni agrarie. Presiedeva l'on. Cappelli. Il relatore senatore Paternò fece una lucida e sintetica relazione.

Dopo calorosa discussione, a cui parteciparono il senatore Pecile, i prof. Zecchini, Cugini e Cuboni, il Cavalieri, il Merolli, il Tabler, e dopo che l'on. De Amicis raccomandò l'impianto di stazioni agrarie nel Mezzogiorno, si approvò l'ordine del giorno seguente:

" La Società degli agricoltori italiani invita il Governo a nominare senza indugio una Commissione la quale studi la migliore e più vigorosa organizzazione delle stazioni agrarie, mettendole in armonia coi bisogni attuali del paese e della tecnica agraria, e fa voti, inoltre, per l'istituzione di stazioni agrarie nel continente meridionale d'Italia ed in Sardegna. „

Nel pomeriggio si discusse del trattato di commercio con la Grecia, la cui scadenza è stata ieri prorogata a tutto l'anno.

In assenza del relatore, riassunse la relazione il segretario generale prof. Coletti, che propose il seguente ordine del giorno, approvato dopo breve discussione:

" La Società degli agricoltori italiani, nella previsione che il nuovo trattato di commercio colla Grecia possa essere negoziato in base al dazio d'importazione stabilito per le voci vino e olio della nostra tariffa generale, pure ammettendo che non si debba escludere a priori lo scendere al disotto del dazio della tariffa generale stessa, fa voti perchè si ottengano in tal caso dalla Grecia riduzioni di tariffa su quelle voci, specialmente agrarie, che col trattato attuale sono sottoposte colà alla tariffa generale, a tariffa convenzionale relativamente gravosa, e nel tempo stesso fa voti perchè si portino alla discussione del Parlamento il disegno di legge sulla sofisticazione dei vini e quello sulla buona fede degli scambi coll'estero. „

Conferenza agraria. — Accogliendo lo invito della Società operaia generale romana, il dottor Vittorio Nazari tenne ieri una Conferenza sul tema: " L'agricoltura nei suoi rapporti con la classe operaia delle città.

Alla Conferenza assistette molto pubblico, che si interessò alla rassegna fatta dal dottor Nazari, delle varie maniere con le quali, sia pure indirettamente, anche la classe operaia della città può contribuire al miglioramento dell'agricoltura, dal quale progresso non dubbio nè lieve vantaggio può ritrarre la classe stessa.

L'Esposizione a Villa Borghese. — La Società orto-agricola ha preso impegno di concorrere coi prodotti dei propri soci alla Mostra promossa dal Comizio agrario di Roma.

Ricordando la consimile Esposizione del 1895 e l'interessante padiglione guarnito con squisiti ortaggi della predetta Società si addimostra assai importante la sua adesione.

La Commissione da essa nominata per l'organizzazione del concorso fra i soci e composta dei signori N. De Gregori, presidente, Pinci Giuseppe, segretario, Clavela avv. Pietro, Jacobini Giacomo, Achilli Salvatore e rag. Pavoni Alberto direttore della Cooperativa, ha deciso che siano ammessi alla Mostra nel padiglione orto-agricolo i generi prodotti dai soci in Roma, per evitare che sotto le spoglie di un coltivatore si asconda un commerciante collezionista.

La Mostra riuscirà quindi, dati questi giusti criteri, e le persone che compongono la predetta Commissione, di utilità pratica grandissima per la locale agricoltura.

All'Ospizio dei ciechi " Margherita di Savoia „ — Oggi, alle 15.30, avrà luogo la premiazione delle educande cieche, nei locali dell'Ospizio.

Per tale occasione sarà eseguito uno scelto programma musicale:

1. Buccellati — *I Lombardi* — Divertimento per 2 pianoforti (Panizza T., Cecchi M., Ferrari A., Giorgi E.).
2. Sanfiorenzo — Idillio per due pianoforti (Fallega I., Palermi C.).
3. Marchetti — *Ruy Blas* — Riduzione per pianoforte (E. Santori) e mandolino (Quartulli Q., Jona A., Fallega I., Demaggi A.).
4. Prof. Don Francesco Borghi — Inno a Genova. (Coro a tre voci).
5. Graziani Walter — *Dante e Beatrice* — Meditazione per pianoforte, harmonium, mandolini e mandola (G. Ingiosi, E. Santori, A. Jona, I. Fallega, E. Giorgi, R. Quartulli, A. Demaggi).
6. Anfossi — Canto ginnastico.
7. G. Andreoli — « Danza delle Ore » nell'opera *Gioconda* per 2 pianoforti (G. Ingiosi, E. Santori, A. Demaggi, A. Jona).
8. Premiazione e ringraziamento.
9. L. Truzzi — Sinfonia della *Giovanna di Gusman* di Verdi per pianoforte (I. Fallega e G. Silori).

Verranno esposti al pubblico i lavori eseguiti dalle suddette.

Circolo degli impiegati. — Questa sera, alle ore 20 1[2, la sezione filodrammatica rappresenterà " Tredici a tavola, „ " Giorgio il Santo, „ " Un colpo di Stato, „ " L'amore in Trastevere. „

Tutti al Palatino. — Ricordiamo che stamane ha luogo l'annunciata festa al Palatino, alla quale è assicurato un largo intervento di gentili signore e di signori. Nè può mancare un numeroso concorso alla festa genialissima che è assolutamente nuova per Roma.

Il Palatino si aprirà alle 10 e resterà aperto fino alle 18 (6 pom.).

Alle 10 1[2 il prof. Luigi Borsari illustrerà il Palatino, assistito da tre interpreti per la lingua francese, inglese e tedesca.

Alle 12 sarà distribuita la refezione. Suonerà la musica del 89 regg. fanteria.

Alle 15 il prof. Emanuele Loewy illustrerà le pitture della Casa di Livia.

E' stato stabilito un servizio di Caffè e Buffet.

Il biglietto d'ingresso, con diritto alla refezione, è di L. 5.

Conferenze archeologiche. — Il cav. Domenico Cancogni terrà oggi la 2.a conferenza su i riti funebri degli antichi, su i sepolcri ed in ispecie su i colombari della I ragione augustea. (Visita ai colombari della vigna Codini e di quella adiacente).

L'appuntamento è all'Arco di Costantino alle ore 3 1[2.

— Oggi alle 7 1[2 il prof. F. Sabatini parlerà in Arcadia (piazza S. Carlo al Corso, 437) intorno al forte Sant'Angelo nel medio evo. Ingresso libero.

— Il prof. Nispi-Landi illustrerà oggi i monumenti del Foro riguardanti Giulio Cesare, quali la Curia, i Rostri, la Regia, il Tempio e l'Ara, e descriverà le straordinarie gesta di quel sommo.

Il convegno pel pubblico è alle 4 pom. nel Foro Romano.

Circoli e Società. — *Cassa di previdenza fra gli impiegati del Comune* — Stamane al palazzo Giustiniani assemblea generale della Cassa di previdenza fra gli impiegati comunali.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 28 aprile 1899.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U	D	Morti U	D	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	3	[illegible]	[illegible]	3	2	[illegible]	16	588	87	675
S. Antonio	[illegible]	246	406	2	[illegible]	[illegible]	1	—	—	—	[illegible]	160	247	407
S. Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	1	—	1	151	—	151
S. Giovanni	—	462	462	—	10	10	—	12	—	1	13	—	457	457
S. Giacomo	157	106	257	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	—	[illegible]	157	102	259
Consolaz.	74	31	105	2	1	3	1	—	—	—	1	75	32	107
S. Gallicano	67	110	177	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	—	2	66	111	177
	1189	1037	2226	38	13	51	22	14	3	5	44	1197	1086	2283

La disgrazia fuori Porta Portese. — L'operaio Di Geremia Giuseppe, d'anni 35, da Aquila, mentre lavorava in un cavo del nuovo fabbricato delle suore di S. Anna alla *Parrocchietta*, fuori Porta Portese, è stato investito da un pezzo di tufo.

Fu accompagnato alla Consolazione, dove gli riscontrarono una ferita alla testa ed il braccio destro rotto. Ne avrà per un mese.

Ossa umane. — Nell'eseguire un cavo nel cortile della caserma dei carabinieri in piazza San Lorenzo in Lucina si rinvennero delle ossa umane, che si ritengono appartenere a cadaveri sepolti colà quando il locale era occupato dai frati.

Borseggio in chiesa. — La signora Pauci Clementina nella chiesa di S. Carlo ai Catinari fu borseggiata del portafogli da certo Silvestri Pietro, d'anni 66, romano, che fu arrestato.

Una ribellione — Le guardie di città Vitaliano Ciro e Cianchelli Pasquale venerdì passando in via Merulana scorsero nell'interno di una osteria il pregiudicato Canofini Oreste. Essendo costui ammonito le guardie entrarono nell'esercizio e gli intimarono l'arresto.

Il Canofini andò su tutte le furie e cavata di tasca la cannuccia della pipa colpì ambedue gli agenti alla faccia producendo loro contusioni più o meno gravi.

Naturalmente fu arrestato.

Aggressione. — In contrada Commenda presso Montefiascone, Cecchetti Bonaventura e Giulio Croci furono aggrediti da tre sconosciuti armati di doppietta che li depredarono di lire 400.

Si fanno indagini per la scoperta dei malandrini.

Ancora dell'annegato. — Ieri sera fu estratto dal lago di Villa Pamphili il cadavere del povero giovane Antomarini Romolo.

Venne trasportato alla camera mortuaria di San Bartolomeo all'Isola.

Ladri. — Per tentato furto in danno del padrone Sabatini Ercole, macellaio in via del Pantheon, fu arrestato il garzone Mostardi Giulio, d'anni 16, romano.

— In piazza S. Silvestro fu arrestata la levatrice Bottani Anna, d'anni 41, romana, moglie di Luigi Rosati, abitante in via della Cancelleria, 85, per furto con destrezza di un orologio d'oro del valore di L. 350 in danno di Leti Giuseppe, impiegato, abitante al Corso Vittorio Emanuele 173. L'orologio fu rinvenuto sul posto, avendolo la Bottani lasciato cadere destramente a terra.

A S. Antonio. — Ricoverati:

In un villino, in via Sommacampagna, il bracciante Bianchi Giovanni lavorando cadde. Ferita piuttosto grave alla faccia.

— L'operaio Mariani Giuseppe nel pastificio in via Brindisi riportò una grave ferita alla mano destra. 20 giorni di cura.

— Il vinaio Loreti Giulio in via Nomentana saliva sul carro che conduceva quando si mosse il cavallo. Una ruota gli passò sul piede destro producendogli grave lesione.

Teatri di Roma

29 aprile.

Costanzi. — Si è creduto di rimandare a martedì prossimo la prima di quella *Borgia* oramai già gloriosa, che avrà per interpreti principali Medea Borelli, Francesco Marconi e Romano Nannetti. Ciò tanto per lasciar meglio disposto Checco Marconi, il quale ha promesso di essere un *Gennaro* pieno di sole primaverile.

I biglietti acquistati saranno validi egualmente.

Intanto l'impresa, come sempre, ha saputo provvedere col darci un'altra *Valkiria*, la grande e meravigliosa *Valkiria*, ma a prezzi davvero popolari e fuori abbonamento.

E' proprio quel che si può dire un atto splendido, generoso dell'impresa, la quale in questo modo ha voluto rendere più grande il successo del forte lavoro vagneriano.

I prezzi — li pubblichiamo per dimostrarne l'eccessiva mitezza — sono i seguenti:

Poltrone L. 4 — Sedie L. 1.50 — Anfiteatro L. 1. — Palchi I e II ordine L. 20 - III ordine L. 10 — Ingresso lira una.

Evvia, con un lavoro simile di Wagner e con *Ada Adini* non sembra neppur vero. Ma è così.

Valle. — Stasera *Otello* di Shakespeare: il protagonista sarà Tommaso Salvini; la parte di *Jago* sarà sostenuta dal figlio di lui, Gustavo; *Desdemona*, la gentile e graziosa signora I. Salvini.

Finora abbiamo avuto un *Otello* drammatico; i Salvini ci daranno un *Otello* tragico. Alla traduzione del Rusconi, pur bella ed efficace, il nostro giunde artista ha preferito la parafrasi poetica di Giulio Carcano, un fiore di poesia. Nessuna riduzione, e nessun taglio, come per il solito usano gli esecutori: questa sera avremo il testo Shakespeariano in tutta la sua integrità, che è tanta parte della sua squisita bellezza.

Quirino. — Iersera non ebbe più luogo lo spettacolo.

Stasera, ci dicono penultima rappresentazione della stagione col ballo *Lucifero* la farsa comica *Poeta e marinaro* e l'azione mimica *I due sergenti*.

Politeama Adriano. — Magnificamente bello lo spettacolo di gala. Pubblico eletto, aristocratico, numeroso.

Il programma fu dei più belli, attraenti, anzi in più punti meraviglió, comprese le sfide di lotta.

Stasera spettacolo d'onore di Max Schumann e che dire del programma? Niente altro che questo: degno del valoroso direttore.

Eldorado. — Stasera penultima replica a richiesta degli esperimenti del prof. Wanokebh sulla divinazione del pensiero, che hanno riportato il plauso di tutti coloro che vi hanno assistito finora.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò, anche a scrutinio segreto, le disposizioni relative alla sequestrabilità e cedibilità degli stipendi, paghe, assegni e pensioni, nel testo modificato dall'Ufficio centrale.

Approvò pure un'aggiunta proposta dal sen. Ruspoli e accettata dall'Ufficio centrale e dal ministro, colla quale è ammessa la sequestrabilità di un quinto degli stipendi, per imposte dovute allo Stato e ai Comuni.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

La Camera di ieri.

Seduta fiacca, aula spopolata. Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni si è approvato, con brevissima discussione, il bilancio del ministero del Tesoro.

Il bilancio d'assestamento è stato votato a scrutinio segreto ed approvato a grande maggioranza.

Gli Uffici, dopo aver ammesso alla lettura sette proposte di legge d'iniziativa parlamentare (vedi rendiconto della Camera) hanno nominato Commissari:

a) sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato De Renzis per duello, gli on. Marazzi, Maurigi, Orlando, Galletti, Pivano, Rovasenda, Mezzanotte, Fulci N. e Campi;

b) sulla Convenzione conclusa il 16 giugno 1898 pel trasporto internazionale delle merci in ferrovia, gli on. Stelluti-Scala, Suardi Gianforte, Gabba, Melli, Vischi, Farinet, Bertarelli, Fasce e Cavalli;

c) sulla soppressione del comune di San Giovanni Battista ed aggregazione a quello di Sestri Ponente, gli on. Oliva, Raggio, Rogna, Pizzorni, Bonin, Tornielli, Brunialti, Aguini e Aguglia.

Sono convocate le seguenti Commissioni:

Oggi, *ore 15*, Istituzione di un Consiglio superiore della marina da guerra.

Domani, *ore 10*, Giunta generale del bilancio;

ore 11, Proroga delle elezioni della Camera di commercio ed arti di Roma;

ore 14, Sotto-Giunta bilanci lavori pubblici, agricoltura e poste e telegrafi.

— La Commissione per l'autorizzazione a procedere contro il deputato De Renzis per duello si è oggi costituita: presidente, on. Maurigi; segretario, on. Orlando.

Giunta del bilancio.

La Giunta generale del bilancio è convocata oggi per discutere sul bilancio della marina.

E' stato chiamato l'on. Palumbo per dare alcuni schiarimenti.

Pei delinquenti recidivi.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto pei recidivi, che doveva riunirsi ieri, ha nuovamente rinviato la riunione.

Per il porto di Genova.

Nella riunione di ieri la Commissione per la autonomia del porto di Genova riaffermando il concetto dell'autonomia ha nominato relatore l'on. Colombo.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per domani mattina alle 10 a palazzo Braschi.

Commissione sulla circolazione.

Presso il ministero del Tesoro e sotto la presidenza dell'on. senatore Lampertico, si è adunata ieri mattina la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione.

La Commissione ha espresso parere che sia raggiunta dalla Banca d'Italia la somma di mobilizzazione di almeno 190 milioni agli effetti dell'abbuono della tassa di circolazione previsto dalla legge ed ha inoltre intrapreso l'esame del Regolamento del Banco di Napoli, che verrà continuato in altra adunanza da tenersi oggi.

Ministero Interno.

Il Prefetto Ferrando è stato destinato a Cuneo. Partirà lunedì.

Ieri il Presidente del Consiglio ricevette il comm. Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli.

Il consigliere delegato Panizzardi è stato destinato a reggere la prefettura di Trapani.

Ministero Esteri.

Parte in congedo il sig. Blondel Camillo, consigliere dell'ambasciata di Francia a Roma.

Ministero Agricoltura.

A far parte del Consiglio dell'istruzione agraria pel triennio 1899-1901, in sostituzione degli on. Boccardo, Brioschi, Costa e Sestini sorteggiati sono stati nominati: Colombo Giuseppe, deputato, Paternò prof. Emanuele senatore, Grossi prof. Giovanni e Franchetti Leopoldo deputato.

E' stato firmato il decreto che approva il regolamento della legge a favore dei danneggiati dal terremoto di Rieti e Cittaducale.

La Commissione incaricata di esaminare le domande di mutui o sussidi a favore dei Comuni danneggiati dal terremoto è così composta:

Senatore Eugenio Faina, presidente, senatore Camillo Mezzanotte, vice-presidente, Attilio Brunialti deputato, cav. Angelo Angelucci, cav. Vincenzo Magaldi, Salvatore Medolaghi e Riccardo Frola, capo divisione al ministero interno.

Ministero Grazia e Giustizia.

La Corte dei Conti, che prima aveva sollevato qualche difficoltà, ha registrato il decreto che nomina l'ispettore cav. Luigi Borgomanero, economo generale dei Benefici vacanti in Bologna.

Ci si assicura che al posto del cav. Borgomanero verrà nominato il capo-sezione cav. Alvaro Nicola, attualmente economo del ministero.

Ministero Lavori pubblici.

Il Consiglio d'amministrazione, presieduto dall'on. Chiapusso, ha fatto alcune proposte di promozioni nel personale dell'ispettorato governativo.

Ministero Marina.

In seguito a risultato di esame di concorso sono stati nominati medici di seconda cl. nel corpo sanitario militare marittimo:

Giannone Arrigo — Brunelli Cesare — Ferraro Dante — Vacca Giovanni — Abbamondi Giulio — Tanturri Nunziato — Drago Arturo — Spagnuolo Vincenzo — Fascianella Salvatore — Quaini Giovanni.

Sono ascritti al primo dipartimento marittimo e debbono presentarsi a prestar servizio il 16 maggio pr. v.

La " Partenope „ è giunta a Cagliari — la " Trinacria „ è giunta a Spezia — il " Rapido „ è giunto a Spezia — il " Garigliano „ è giunto a Gaeta.

La bandiera della Sardegna.

(S) **Cagliari**, 29. — Oggi, alle 15,30, è stata compiuta la cerimonia della consegna della bandiera, offerta dalle signore sarde alla regia nave *Sardegna*.

Erano presenti alla cerimonia il prefetto Ciuffelli, il sindaco Bacaredda, l'arcivescovo mons. Serci, l'ammiraglio Farina, il generale Rogier, comandante la divisione militare, il senatore Parpaglia, i deputati on. Cao-Pinna e Merello e l'ammiraglio in ritiro Di Suni.

La *Sardegna* era gremita di autorità e d'invitati.

Le altre navi ancorate nel golfo erano pure gremite di spettatori.

La bandiera offerta dalle Signore sarde si trovava nel ridotto destro di poppa sopra un cannone. Un picchetto di marinai faceva il servizio d'onore presso la bandiera.

Furono pronunziati applauditi discorsi dal Sindaco, dall'arcivescovo e dall'ammiraglio Di Suni, che inneggiarono al Re, all'armata italiana ed alla *Sardegna*.

Il comandante della *Sardegna*, cav. Cassanello, prese quindi in consegna la bandiera e pronunziò un patriottico discorso assicurando che la marina italiana custodirà gelosamente il vessillo offerto dalle signore Sarde, che rafferma sempre più i vincoli che legano la Sardegna e l'Italia alla Dinastia, all'esercito ed all'armata.

Infine la bandiera venne inalberata fra le salve delle artiglierie, il suonò della marcia reale, gli urrà degli equipaggi e le vive acclamazioni degli invitati che erano a bordo della *Sardegna* e delle altre navi ancorate nel golfo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Sassari, 29, ore 17. — La corazzata *Sardegna* giungerà martedì a Porto Torres. Il municipio di Sassari le prepara festose accoglienze. Avranno luogo qui un pranzo e un ballo in onore degli ufficiali della *Sardegna* e delle altre navi italiane.

Informazioni estere

La questione della Tripolitania.

(S) **Costantinopoli**, 29. — Il prossimo Consiglio dei Ministri si occuperà delle dichiarazioni fatte al Senato dal Ministro degli affari esteri italiano, on. ammiraglio Canevaro, relativamente all'*Hinterland* della Tripolitania, le quali hanno prodotto grande impressione alla Porta e a Yildiz Kiosk.

Nelle Filippine.

(S) **Washington**, 28 — Il generale Otis ha telegrafato stamane al dipartimento della guerra che il comandante generale degli insorti ricevette istruzioni dal governo insurrezionale di sospendere le ostilità durante l'apertura dei negoziati tendenti a porre fine alla guerra.

Gli ufficiali dello Stato Maggiore degli insorti si recano a questo scopo a Manilla.

(S) **Washington**, 28 — Un dispaccio del generale Otis reca che, dopo la presa di Calumpit, la divisione del generale Mac Arthur traversò il Rio Grande, malgrado i grandi ostacoli da superare, e sloggiò gli insorti dalle loro posizioni, inseguendoli per due miglia.

Il generale Otis, nel suo dispaccio, chiama questo successo un'azione militare rilevante.

In questi circoli governativi si ritiene che le ostilità sono pressochè terminate.

(S) **New-York**, 28 — Secondo un dispaccio da Manilla all'*Evening Journal* gli insorti comandati dal capo Luna si arresero al gen. Otis.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Parigi, 29, ore 18.38. — Si ha da Washington che il generale Otis rifiutò di negoziare cogli insorti delle Filippine, dicendo che l'insurrezione annullò gli impegni presi.

Gli Stati Uniti non concederanno l'autonomia alle isole, ma si mostreranno generosi verso quelle popolazioni.

Da Parigi.

(S) **Parigi**, 28 — La Camera di accusa ha emanato un'ordinanza colla quale rinvia Déroulède ed Habert alla Corte di Assise, in conformità degli articoli della legge sulla stampa che colpiscono la provocazione a commettere crimini contro la sicurezza interna dello Stato ed alla disobbedienza per parte di militari.

(S) **Parigi**, 29 — Il *Figaro*, riproduce oggi il resto della deposizione del comandante Esterhazy, la quale non contiene nulla di nuovo.

(S) **Parigi**, 29 — La Corte di Cassazione ha udito, a porte chiuse, la deposizione del Colonnello Du Paty du Clain.

Inghilterra e Russia in Cina.

(S) **Londra**, 29 — Il *Morning Post* pubblica nella sua seconda edizione un dispaccio da Pietroburgo, il quale annunzia che l'accordo fra l'Inghilterra e la Russia relativamente all'affare delle ferrovie della Cina, è stato colà firmato ieri.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Parigi, 29, ore 15,30. — In una riunione di industriali in seta, appartenenti a tutti i rami dell'industria, venne approvato un voto per l'aumento della tariffa doganale sui tessuti di seta.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 29 — Durante la rappresentazione al Teatro, alla quale assisteva la Regina Reggente, la polizia arrestò un individuo armato di pistola e pugnale. Si crede che si tratti di un pazzo.

Si chiama Chamot Moya ed è professore alle scuole di veterinaria.

(S) **Madrid**, 29 — I precedenti di Chamot Moya sono ottimi. Egli ottenne per merito il posto di veterinario militare. Tutto fa supporre che egli soffra di perturbazione mentale.

Mentre il Presidente del Consiglio, Silvela, si recava iersera in vettura alla Presidenza del Consiglio, i cavalli s'imbizzarrirono e la vettura fu leggermente danneggiata. Il Presidente del Consiglio, Silvela, rimase incolume.

(S) **Madrid**, 29 — Chamot Moya passeggiava, iersera, nel vestibolo del Teatro agitatissimo, allorchè uno spettatore avendogli visto un pugnale in tasca lo fece arrestare.

Chamot Moya tradotto in carcere ed interrogato dal giudice Istruttore affermò che si trovava in istato di ubriachezza e che aveva l'abitudine di portare indosso armi perchè si credeva perseguitato. L'affare è considerato senza importanza.

INGHILTERRA

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 29, ore 15,30. — Si ha da Londra che il Cancelliere dello Scacchiere Sir Michael Hicks-Beach riceverà lunedì una deputazione di negozianti di vini e liquori, che gli presenterà un memoriale dimostrante gli enormi danni derivanti dall'imposizione di nuove tasse.

Gli Ambasciatori d'Italia, di Francia e di Germania ricusano di intervenire nella questione, ritenendo ciò esorbitare dalle loro funzioni.

ULTIMA ORA

Tribunale di Lucca.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Il processo Costella e compagni.

Lucca, 29, ore 16,55. — Il Tribunale pronunciò oggi la sentenza nel processo contro il comm. Nicola Costella, ex sindaco di Livorno, Leopoldo Gori, segretario, e Adolfo Chiappe, cassiere del Comune.

Il Tribunale ritenne il Costella e il Chiappe colpevoli di peculato e condannò il primo a 4 anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione e a 2000 lire di multa e il secondo a 2 anni e 11 mesi di reclusione e a lire 833 di multa.

Ritenne il Gori complice nel detto reato e lo condannò alla reclusione per 1 anno e 5 mesi e alla multa di 150 lire.

Condannò tutti all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

La sentenza, già preveduta da parecchi giorni, fu accolta con indifferenza.

Corte d'Assise di Lucera.

Il processo per i fatti di Foggia.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Lucera, 29, ore 15,30. — Oggi è incominciato alle Assise il processo per i fatti di Foggia del 28 aprile 1898.

Vi riassumo brevemente l'accusa.

Circa le 9,30 di quel giorno un buon numero di cittadini tentarono di penetrare nel forno Altieri e di impossessarsi del pane, ma sopraggiunto il Sindaco si dispersero, riunendosi nuovamente alla Prefettura. Ad essi si unirono là moltissimi altri dimostranti e tutti insieme penetrarono nel palazzo ove scassinarono le porte, infransero i vetri e quanto capitò loro sotto le mani e lacerarono carte e registri. Di là passarono all'ufficio del dazio, al Municipio e all'Archivio, abbattendo e distruggendo ogni cosa.

Dal deposito daziario asportarono commestibili in grande quantità, sapone, olii, ecc. Irruppero quindi nello spaccio municipale del pane e nell'ufficio di peso pubblico ferendo l'impiegato Giuseppe Mariani che cercava di opporsi loro. Intanto in vari punti della città avvenivano scene di devastazione e di saccheggio specialmente nei negozi di pane, essendo la forza impotente ad impedirle.

Poco dopo il mezzogiorno la folla abbattè e incendiò 20 casotti daziari, minacciando di morte con pertiche e con pietre i soldati e gli agenti che erano accorsi per arrestare l'impeto dei tumultuanti.

Il soldato Giuseppe Memoli fu ferito ad un orecchio da un colpo di pietra.

Anche i pompieri che erano accorsi per prestare man forte agli agenti furono accolti a sassate: la pompa fu distrutta.

Il tumulto fu sedato finalmente quando furono giunti i soldati di rinforzo.

Gl'imputati, in numero di ventuno, sono: Capogna Gaetano, Paglia Maria, Lerri Nicola, Moscatelli Vincenzo, De Carlo Salvato, Radoppi Anna, Mansi Luigi, Duria Giovanni, La Gatta Rosa, Picheo Antonietta, Martucci Vincenzo, Catalano Grazia, Di Carlo Giovanni, Matera Raffaele, Di Capito Lorenzo, Palumbo Vincenzo, Biancardini Pasquale, Sisto Gennaro, Caldarulo Pellegrino, Oriantini Roberto e Zurlo Fedele.

I testimoni a carico sono 40 e 4 le parti lese con obbligo: il sindaco di Foggia comm. Perrone, il direttore daziario cav. Mariano Polizzani, Giuseppe Mariani e Matteo Simone.

Il processo durerà parecchi giorni.

BORSE E MERCATI

Roma, 29 Aprile 1899.

Mercato fermissimo in apertura chiude più calmo in seguito a naturali realizzi. Parigi aprì fermo a 95.30 e qui la Rendita 5 0[0 fu attivamente negoziata da 102.50 a 102.55 per fine maggio e da 102.25 1[2 a 102.25 per contanti.

Rendita 4 1[2 0[0 111.75.

Banca d'Italia 975 dopo 981 — Commerciali 750 a 748 — Credito 628 a 625 — Generali 103 a 102 — B. Roma 144 — Gas da 818 a 815 — Marcia 1260 a 1256 — Condotte 305 a 303 — Meridionali 775 — Mittels 601 — Molini 104 a 106 — Omnibus 403 a 406 — Metalli 200 dopo 203 — Ferriere 171 a 169 — Venete 112 — Carburo attivissimo ed oscillante tra 820 e 810 chiude 835 — Zuccheri Roma 175 a 180 — Risanamento 36 1[2.

Cambi deboli.

Francia 107.55 — Londra 27.07.

Ore 18,30.

Rendita 102.47 1[2 — Ferriere 166 — Gas 817 — Carburo 830

Cambio dazio doganale I maggio L. 107.52.

Dal 1 al 7 — fino a L. 100 — L. 107.60.

BORSE ITALIANE — 29 aprile 1899.

N. B. - I premi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 17	102 10	102 17	102 15
Id. fine	— —	102 48	102 47	— —
Id. 4 1[2 0[0	111 95	— —	111 60	— —
Az. B. d'Italia	967 —	— —	980 —	975 —
" B Generale	— —	— —	— —	— —
" ferr. Medit.	599 50	600 —	599 —	598 —
" " Merid.	771 —	773 —	772 -	769 —
" di Torino.	— —	— —	405	— —
" B. Sconto.	— —	— —	271 —	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	480 —	479 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	439 —	448 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	322 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	335 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	512 50	— —	— —
" " 4 1[2	— —	517 —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	512 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	107 52	107 55	107 57	107 47 1[2
Berlino id.	132 55	132 60	— —	132 50
Londra id.	27 09	27 11	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 11	26 88

Consolidati - Media uff. del Regno - *27 aprile*

	con cedola	*senza cedola*
5 0[0 lordo	101.92 3[8	99,92 3[8
4 1[2 netto	111.41 1[8	110.28 5[8
4 0[0 netto	101.59 1[2	99.59 1[2
3 0[0 lordo	62.79 1[8	61,59 1[8

Parigi, 29, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	100 17	100 20
" 3 0[0 perp.	101 87	102 —	101 92
" 3 1[2 0[0	103 40	103 45	103 50
ITALIANA 5 0[0	95 30	95 25	95 22
turca	22 95	22 90	23 —
spagnuola	59 75	59 75	60 45
russa nuova	— —	92 10	92 20
portoghese	26 10	26 —	26 10
ungherese	— —	101 90	— —
Egiziano 4 0[0	— —	109 97	109 75
Banca di Parigi	1129 —	1129 —	1126 —
Banca Ottomana	— —	581 —	581 —
Credito Fondiario	— —	737 —	744 —
Azioni Suez	— —	3627 —	3630 —
Lotti Turchi	— —	125 1/4	124 3/4
Fer. Meridion. ital.	715 —	712 —	710 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 %	7 %
su Londra	— —	25 19 1/2	25 19
su Madrid	18 1/4	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 29, ore 16. (fonte italiana) — Fermi Continuano eccellenti disposizioni Rio 102,05 — 40[50 — 95,30 — 35[50 — 75[50 — 714 — 22,90 27,10 — 576 — 39,75 — 85[1 — 180[1 — 1245 — 3627 — 614 — 1260 — 279 — 215 — 191 — 280 224 — 195,50 — 239 — 730 — 959 — 1126.

Parigi, 29 ore 16,50 (fonte francese) — Mercato fermo. Continua entusiasmo valori industriali specialmente Rio. Solo valori oro pesanti sopra politica Transvaal.

Vienna, 29, pesante	28	29
C. austriaca	356 75	356 87
Rend. austr.	119 65	119 70
Id. carta	100 40	100 35
Nap. oro	9 56	9 56
Lire ital.	44 45	44 45
C. Londra	120 45	120 45

Londra, 29, apertura	28	29
N.i Cons.	110 5/16	110 3/8
Italiana	94 —	94 1/4
Turca	23 —	23 —
Egiziano	109 1/4	109 1/4
Argento	28 7/8	— —

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st. 200,000

Berlino, 29, ferma	28	29
Ital. cont.	94 60	94 80
f. mese	94 70	95 —
Az. Merid.	141 90	142 —
Medit.	109 50	109 75
Ob. ferr. 3 0[0	59 75	59 80
" Merid.	[illegible]	[illegible]
" Roma	96 60	96 70
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	138 50	130 75
Rublo	216 30	216 35
[illegible]	— —	75 80

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	4 1[2 p. 0[0
Austria	5 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 29 aprile ore 13,15 (urgente) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	10000

Havre, 29 aprile ore 14,35 (urgente apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine aprile TENDENZA calma	Balle N. L. 30 1[4	651
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 34 —	3000

Parigi, 29 aprile ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	42	—	43	25	
Avena	17	50	17	25	
Olio di colza	49	—	49	50	
Spirito	46	25	45	—	
Zuccheri	106	—	106	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz

Cap. V. - La colazione di messer Galmard.

— E potremo uscirne, quantunque mi senta tutto ammaccato...

— Non mancherebbe altro, per esser beccati dagli agenti. Toh! e il vecchietto non è con noi? A quest'ora si sarebbe fatto sentire.... L'avranno preso.

— A meno che non ci abbia fatto questo tiro apposta.

— Ah! se credessi così...

— Prima di tutto facciamo un po' di luce, ho qui dei fiammiferi...

Li accese, e visto un pacco di candele poco distante lo prese e ne accese una.

— Dio quante botti! quante bottiglie!

Fu il grido che partì dal cuore di Le Planchais.

— Dieci piedi d'altezza e non una scala! non potremo mai risalire — gemette Dolley.

— E che bisogno hai di risalire, imbecille? Hai voglia di dormire in prigione, giacchè non ti piace star qui.

— E chi ti dice che non vi andremo lo stesso in prigione? Pensi che coloro che ti cercano non frugheranno dappertutto?

— Avranno voglia, ma la cantina non la troveranno mai.

" Fil-a-Quattro mi ha detto che lui solo conosce il segreto della botola.

— Ecco perchè s'è richiusa! — esclamò Dolley, alzando la candela per esaminare il soffitto.

Non si scorgeva alcuna soluzione di continuità, ed era chiaro che le assi su cui avevano poggiato il piede erano ritornate al posto dopo aver bilanciato.

Francesco trovò il meccanismo ingegnoso, per quanto inquietante.

— Siamo in trappola come dei topi — disse con voce strozzata dalla paura; ci dimenticheranno qui e vi morremo di fame.

— Nè di fame, nè di sete. Non vedi quanti prosciutti? E per bere? guarda un po' ribattè Le Planchais prendendo una bottiglia e facendone saltar via il collo. Voglio assaggiare che cos'è.

E bevve una lunga sorsata.

— E' rhum, e di quel buono — disse fermandosi per prender fiato. Tieni! assaggia.

Dolley respinse il braccio dicendogli:

— Miserabile! hai giurato che si debba morir qui dentro?

— Non ne vuoi? E' buono; — continuò il beone abbandonandosi al suo esercizio favorito.

— Non vedi che ho bisogno di te, per aiutarmi a montar su, e se continui a bere sarai ubbriaco morto fra cinque minuti?

— E dopo tutto non sarebbe un gran male; non vedrei più la tua faccia.

— E le cambiali firmate? E il tuo danaro?

— Le mie ricevute! le ha il vecchietto e mi riporterà il danaro!

L'alcool incominciava ad operare.

I suoi occhi inebetiti e la sua lingua inceppata lo dicevano chiaramente.

Barcollò per alcuni momenti, poi si rovesciò indietro, lasciandosi andare indietro sull'impiantito umido della cantina.

— E lì creperà come un cane! mentre io.... Ah! io son perduto — mormorò disperatamente il cugino.

Cap. VI - Un altro ancora che fuorvia.

La serata della signorina Pelchat aveva portato altri cambiamenti nell'esistenza di Marta.

Ammalatasi dopo la commozione ci volle una settimana di cure e di riposo per rimetterla; ma rimase tanto debole che qualunque piccolo sforzo fisico l'accasciava e la menoma contrarietà la faceva piangere. Hingant non la contrariava mai.

Espresse la volontà di non rimetter più piede in casa della sua allieva Gian-Maria non vi si oppose.

Del resto non ebbe a rimpiangere quella modesta risorsa poichè la bella Matilde fin dalla prima visita di condoglianza, dichiarò capire benissimo la ripugnanza della giovane e propose di recarsi lei dalla giovane per prendere le sue lezioni.

Hingant ringraziò ed accettò l'accomodamento ma quando partecipò alla ragazza il progetto questa non gli nascose l'antipatia naturale che provava per quelle persone che se prima sopportava ora le facevano orrore.

Tutto il piano di conciliazione ideato da Hingant crollava, scoprendo che uno dei suoi protetti era un vile assassino, uno scellerato della peggiore specie.

Non voleva d'altronde inseguire il miserabile, per abbandonarlo alla giustizia ed ottenne dalla giovane la sua indulgenza.

Marta dal canto suo seppe capire che avrebbe infranto il cuore del vecchio imponendogli la punizione dell'infame; volle però la certezza di non essere più esposta ad incontrarlo.

Hingant s'impegnò a risparmiarle quel supplizio cercando i mezzi di far espatriare Giacomo al più presto e n'ebbe in cambio la promessa che la signorina Pelchat vorrebbe da Marta per perfezionarsi nella musica,

Gli altri due nipoti che non avevano assassinii sulla coscienza furono ammessi in casa. Pel virtuoso Gian-Maria, Giacomo era il solo discendente di Meriadec Lèridan che avesse realmente fuorviato.

Per un momento ebbe l'idea di far uso del testamento per punire in blocco tutti gli eredi; ma in questo modo anche gli innocenti ne avrebbero sofferto, e non era giusto.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

BICICLETTA DA SIGNORA

Vendesi a prezzo di vera occasione lunedì o martedì 1. e 2. maggio causa partenza. Primaria marca inglese autentica. Solida, scorrevole, pochissimo usata. Si cederà al miglior offerente dalle 1 alle 3 pom. Via Cavour 71 interno 6, scala destra.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Buon affare Negozio serio avviatissimo caffè-liquori. Dirigersi sig. Giuseppe Valentini, Mola dei Fiorentini, 4, p. 2. dalle 12 alle 2 pom. 646

Vendesi casa via Propaganda 26 angolo via della Vite composta di sotterraneo vasche bottega, tre piani superiori di due camere e cucina e sottotetti. 659

Tombini Alessandro spedizioniere avverte la sua clientela che, in seguito allo scioglimento della Ditta Tombini e Fermani, ha trasferito il suo ufficio in via del Gambero 16. Telefono 1203. 660

Lire 150 vendesi cacciatora, forte buono stato, adatta caccia. Prezzi convenientissimi vendonsi finimenti, altre vetture attrezzi scuderia. Corso Vittorio Emanuele 208. Vendesi Break e Polichaise. 663

Librerie private acquistansi a buone condizioni, dalla Società Editrice Laziale, via del Corso 219 Roma. 664

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittare nel periodo della caccia nel palazzo di S. Felice Circeo un bell'appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, pure non mobiliato, a condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 586

Elegante appartamento su giardino di quattro camere libere, cucina, dispensa e ballatoio bene esposto in ambiente signorile, tranquillo. Dirigersi portiere Piazza di Spagna 20. 655

Corso Vittorio Emanuele 287 Affittansi grandi botteghe (volendo, trammezzabili) con locali sottostanti. Rivolgersi al portiere. 661

Bell'appartamento 7 camere una delle quali grandissima e cucina acqua marcia e trevi fontane portiere L. 75, via Monserrato 154 piano 2. 662

Appartamenti d'affittarsi piazza S. Carlo al Corso 113 N. 5 stanze e cucina al 2 piano N. 6 stanze e cucina al 4. piano con apparecchio gas. Dirigersi al portiere. 696

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banca, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Rocchi Zucchelli 27. dir. 632

Appartamento mobiliato elegantemente verso via Venti Settembre, nove camere, cucina, bagno, splendide terrazze gas esposizione incantevole. Affittasi dal 1. maggio dall'Amministrazione via Finanze 6. 655

Locale terreno ad uso magazzino affittasi in piazza Mignanelli 15 le chiavi dal portiere in piazza di S. Silvestro 62.

Corso 413 Affittasi grande locale uso negozio con stigli. Rivolgersi Amministrazione " Opinione „ via in Aquiro 109 (Palazzo Capranica).

Casino e casinetto per villeggiatura situati nella villa Belvedere in Frascati, adatti anche per comunità. Per trattative via Panisperna 81 dalle 9 alle 14 nei giorni feriali.

Affittasi causa partenza appartamento primo piano nove camere cucina, esposto mezzogiorno, terrazzini verso corte, acqua marcia, gas portiere. Cedesi volendo parte mobilio Via Venezia 18. 658

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta B. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,15	8,30	—	13,30	17,—	24,—	—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,30	20,30	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	9,35	11,30	16,35	—	—
Tivoli	7,15	—	9,35	—	—	—	—
Civitavecchia	5,55	—	12,10	—	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	13,13	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano	6,38	10	14,20	—	—	17,19	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,35	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	7,8	10,30	—	—	17,27	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,30	15,40	17,27	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,20	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,35	17,15	19,20	22,35	—
Tivoli	—	—	—	17,15	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,30	—	19,20	—	—
Frascati	7,28	9,15	14,11	18,20	21 —	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,8	12,30	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	—	7,43	12,10	20,21	—	—	—
Albano-Marino	8,8	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,44	9,56	—	15,9	19,26	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,21	—	16,20	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

						festiv.			
Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,15	18,15		—	—	—
Bagni a.	7,8	10,32	12,30	16,29	19,30		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,12	8,55	12,—	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,52	9,34	12,30	16,29	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—	—

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 293, Marianna Dionigi 35, Tritone 108 Ameo 77. Vini fini, delle migliori Colline Toscane. Ottimi per Restaurant, fiasco 1,15 e più. 647

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Signorina francese parla inglese, italiano, professione sarta, cerca occuparsi presso signora, preferenza forestiera per viaggiare nei mesi d'estate. Mi Vincent via Baccina 41 mezzanino. 661

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure a domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 631

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. E. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Cameriere bella presenza buone referenze, cerca posto presso distinta famiglia. Disposto anche per fuori di Roma. Scrivere fermo posta iniziali C. V. 56. 657

Buona cuoca cucina di qualunque genere cerca occupazione, ottime referenze. Rivolgersi al portiere via Montebello N. 18.

The Berlitz School of Languages 12 via Fornari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco 646

Bicicletta di donna da vendere causa partenza. Dirigersi: Pista Tosoni, via Quintino Sella, quartiere Ludovisi 664

Diciottenne signorina condotta inaccepibile intelligente, bell'aspetto, desidera collocarsi subito presso ottima famiglia o negozio. Offerte D. R. S. 10 fermo posta Roma. 663

Persona Praticissima degli affari disponendo parecchie ore serali cerca posto per contabilità o corrispondenza in italiano e francese. Stipendio da convenirsi. Scrivere Carlos posta restante. 663

Maestra francese di pianoforte ricercata. Scrivere T. R. Amministrazione del Popolo Romano. 662

Corso ginnasiale, tecnico autorizzato dal R. Provveditore agli studi. Ripetizioni, lezioni particolari quotidiane preparatorie esami promozioni, licenza. Piazzetta Santo Stefano del Cacco, 26 piano primo. 663

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presso famiglia distinta camera mobiliata con salotto, volendo uso di sala da pranzo e cucina: e due camere da letto, piano nobile, splendida posizione, prezzo mite. Rivolgersi portiere via Cavour N. 22

Camera mobiliata presso buona famiglia, con ingresso libero sulla scala, bella posizione prezzo mite. Dirigersi al portiere al Corso d'Italia 27 (Porta Pia). 660

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Mare Ricevei O. Ringrazio molto. Quanto sospetti non è vero. Come puoi pensarlo? Bene H dovrei cambiare ma spero tutto sarà come dissi. Saluto. 662

Alfa Tutto bene. Ottenni quanto desideravo. Stasera O Domani sera X. Spero e sono tranquilla. Aspetto lunedì H. Saluto. 663

Gardenia Ingiustamente mi accusi distrazione. Spiegherò meglio prossima volta. Perchè pensieri tanto tristi? Desidereresti calma completa Perchè amareggiarsi, [illegible] tutto procede secondo desideri? Saluti indiniti. 664

12 maggio Che cosa diavolo succede? Sei malata, o qualche altra tristissima novità ci minaccia? Sono allarmatissimo! Fatti vedere e scrivi subito.